

Cent. 30 la copia ABbonamenti: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20 ESTERO... ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MARTEDI' 3 OTTOBRE 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabilmente non meritano di essere pubblicate. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

“La Carta d'Europa e, forse, quella dei continenti...”

Una notizia dice: «L'Afganistan ha proclamato la mobilitazione degli uomini dai 25 ai 40 anni». Non occorre sfogliare l'Atlante per ricordarsi che l'Afganistan fa da Stato cuscinetto fra l'U.R.S.S., l'India, l'Indocina, l'Indo-China, l'Indo-Cina, l'Indo-Cina, l'Indo-Cina...

Senza drammatizzare: la breve informazione afgana illumina con la violenza di un riflettore il sintattico esordio del discorso del Duce ai Gerarchi bolognesi: «Ci troviamo in un momento tempestoso che mette in gioco la carta d'Europa e, forse, quella dei continenti».

C'è da meditare davvero. In questo relativo interludio per le Nazioni occidentali tra una guerra dichiarata e il suo effettivo scatenamento, gli uomini insigniti della responsabilità debbono fare calcolo dei gelosi delle proprie forze spalanando con visione illuminata le prospettive dell'ipotesico futuro. Tutto potrebbe essere in gioco, domani. Il primo punto da stabilire è che dallo strazio della solidarietà europea profittano, come profitteranno, le forze extra-europee: gli Stati Uniti per un nuovo accaparramento con conseguenti maggiori influenze politico-economiche sull'Occidente e sull'Oriente; il Giappone per il suo programma di pan-nazionalismo che abbraccia — per ora — milioni e milioni di cinesi fra i quali vivono e sopravvivono i neguivocabili interessi occidentali. La Russia per...

Che cosa vuole l'U.R.S.S.? Questo è uno degli interrogativi che affilano l'attenzione delle capitali europee. Non pochi osservatori, neutri o no, opinano con molto giudizio che il volto di Mosca è quello di una sfinge. Gli anglo-francesi pensano che combaciando ormai i confini della U. R. S. S. con l'Ungheria e con la Romania, Mosca avrebbe ottenuto di sbarrare il passo all'espansione tedesca verso il sud-est: Mar Nero e Balcani. Al nord (Stati Baltici) il movimento si ripete: Stalin ha concluso un accordo «amichevole» con l'Estonia e altrettanto sta facendo con la Lettonia. Persino la Lituania non sarebbe indifferente al Cremlino. Una cosa non può tuttavia essere smentita dalle più ostinate illusioni londinesi: la esplicita, nonché sostanziale solidarietà russo-tedesca circa la Polonia.

Per noi il volto della sfinge ha questo lineamento non misterioso: l'U.R.S.S. cerca soprattutto il proprio interesse. Lucro politico, dietro il quale, purtroppo, insospettabile e immutata, sta il lucro ideologico. Ovunque potrà, Mosca cercherà di profittare. Più l'Europa è divisa, più caleranno sopra di essa le forze che sono estranee alla sua civiltà cristiana e domani potrebbero minacciarla.

missione di pace dell'Italia non è esaurita. Come fu sino ad oggi proficua, così continuerà ad esserlo anche nel caso che la così detta «offensiva di pace» non avesse un immediato successo. Vi è spazio e tempo per influire beneficamente sui contendenti, come per vigilare gli sviluppi di questa politica europea così ricca di sorprese e di incognite e soprattutto cotrollando le influenze extra-continentali. Tutto è ancora in gioco. La situazione è fluida. C'è modo e interesse per l'Italia di dire domani una parola di saggezza o di forza che, a tempo opportuno, sarà di peso decisivo. Questa parola interesserà sostanzialmente gli obiettivi italiani, ma appunto per ciò non sarà estranea ai beni più alti e comprensivi dell'Occidente. Lo «spazio vitale» italiano ha certamente nel Mediterraneo il suo orizzonte immediato o, per così dire, la sua zona magnetica. Ma in un senso più generale lo «spazio vitale» dell'Italia — come fatrice, nutrice e conservatrice di civiltà — è tutta l'Europa e tutto il mondo.

Roma è più che mai presente e operante in questa problematica fase di storia. Apprezzata dai belligeranti come attentamente seguita e considerata dai neutri. Una volta ancora, nelle ore decisive per la storia, la sua importanza e la sua missione appaiono potenti e universali.

La mobilitazione generale dell'Afganistan alle porte dell'India

TOKIO, 2 sera. Il «Kokumin» ha dall'Afganistan, che funziona da Stato cuscinetto fra l'Unione Sovietica e l'India, che si è proceduto colà alla mobilitazione degli uomini tra i 25 e i 40 anni di età.

Anche i porti lettони interessano l'U. R. S. S.

TALLIN, 2 sera. Viene confermato che il Ministro degli Esteri della Lettonia, Munters, si recerà oggi a Mosca dietro invito del Governo dell'U.R.S.S. Lo accompagneranno i membri di una delegazione politico-economica e ciò fa prevedere che le conversazioni che il Ministro lettone avrà coi dirigenti russi concerneranno i porti di Ventspils e Liepaja, nonché il raccordo dell'antica linea ferroviaria russa Lemburg-Varsavia che attraversa l'attuale provincia lettone di Letgaldia.

La stampa rileva intanto che malgrado il nuovo accordo Estone-Russo il precedente accordo militare tra l'Estonia e la Lettonia conserverà tutto il suo valore e rimane immutato.

I rapporti turco-sovietici Quattro ore di colloquio tra Molotov e Saragiolu

MOSCA, 2 sera. L'Agenzia Tass comunica: «Il 2 ottobre tra Molotov e Saragiolu, Ministro degli Affari Esteri della Turchia ha avuto luogo un colloquio dedicato a questioni interessanti le relazioni sovietico-turche. Ai colloqui hanno partecipato Stalin, Potemkin, De Cazanov e Teneniev Ambasciatore della U.R.S.S. in Turchia. Da parte turca era presente l'Ambasciatore di Turchia nella U.R.S.S., Aktai. Il colloquio si è prolungato per oltre 4 ore».

I delegati estoni a Mosca

TALLIN, 2 sera. Con treno speciale è giunta da Mosca la delegazione militare sovietica composta da 30 membri incaricata dell'applicazione tecnica dell'accordo estone-russo. La delegazione è stata accolta dal Capo di stato maggiore estone, generale Reik.

Oggi si riunisce il Consiglio dei Ministri

ROMA, 2 sera. Com'è stato annunciato, domani mattina, martedì, sotto la presidenza del Duce, si riunirà nuovamente a Palazzo Viminale il Consiglio dei Ministri.

I colloqui di Berlino confermano la funzione pacificatrice dell'Italia per la conservazione della civiltà europea

Due ore e mezza di conferenza fra Hitler e Ciano, presente von Ribbentrop

BERLINO, 2 sera. L'arrivo di S. E. Ciano è avvenuto alle 17.40 in perfetto orario, alla stazione di Anhalt. Davanti alla stazione e alle spalle dei cordoni della Milizia Nazional-socialista, era una numerosissima folla, di fronte all'ingresso era schierata una compagnia di soldati della Guardia del Corpo di Hitler, in uniforme grigia da campagna, con musica. L'interno era addobbato con grandi bandiere tricolori, erano a ricevere il Conte Ciano il Ministro degli Esteri Von Ribbentrop, il Ministro dell'Agricoltura, Darre, il Capo del Fronte del Lavoro Doll, Ley, il Sottosegretario agli Esteri Von Weizsacker e Wornann, il Comandante Lorenz, il Capo del Protocollo Von Dornberg, il Vice Capo del Protocollo Von Harnem, un generale in rappresentanza del Generale Seferov Comandante della Guarnigione di Berlino; numerosi funzionari del Ministero degli Esteri, con il Capo Ufficio Stampa Schmidt e della propaganda con il Direttore Generale della Stampa estera Prof. Boemer, l'Ambasciatore al completo con S. E. Attolico e gli addetti militari, il Console Generale, l'Ispettore e il Segretario del Fascio con una ventina di CC. NN. Erano anche presenti i Ministri di Jugoslavia e Slovacchia.

Il Conte Ciano ha subito raggiunto il Castello di Bellevue dove ha preso alloggio. Il Castello è stato da poco ristrutturato e rimodernato per ospitare i capi di Stato e uomini di governo in visita a Berlino. Il Primo ad esservi ospitato è stato il Reggente di Jugoslavia Principe Paolo.

Il Conte Ciano ha subito raggiunto il Castello di Bellevue dove ha preso alloggio. Il Castello è stato da poco ristrutturato e rimodernato per ospitare i capi di Stato e uomini di governo in visita a Berlino. Il Primo ad esservi ospitato è stato il Reggente di Jugoslavia Principe Paolo.

Diffusi commenti in Francia. I circoli politici e i giornali si occupano assai diffusamente del viaggio del Conte Ciano a Berlino al quale si annette una importanza di primo ordine e tale da influenzare gli ulteriori sviluppi della situazione internazionale.

Attenzione britannica. LONDRA, 2 sera. Il viaggio del Conte Ciano a Berlino ed il suo lungo colloquio con il Fuehrer alla presenza di Von Ribbentrop è l'argomento che attira oggi l'attenzione di questa stampa.

Un discorso di Hess. AMBURGO, 2 sera. In occasione della consegna delle Croci d'Onore alle madri prolifiche, il Ministro Hess ha pronunciato un discorso nel quale ha fatto rilevare che la significativa cerimonia avviene alla fine d'una campagna vittoriosa. Il popolo tedesco dev'essere orgoglioso della donna tedesca la quale ha compiuto dignitosamente il suo dovere imponendosi privazioni e sacrifici per contribuire alla vittoria.

L'interesse in Romania. BUCAREST, 2 sera. I giornali romeni mettono in grande rilievo le notizie sul viaggio a Berlino del Conte Galeazzo Ciano e pubblicano ampie corrispondenze dalle principali Capitali Europee nelle quali si fa risalire il grandissimo interesse suscitato in tutto il mondo dal viaggio del Ministro Fascista degli Esteri.

Mussolini inaugura la Mostra degli Istituti di Istruzione artistica Vibranti manifestazioni di folla

ROMA, 2 sera. In silenzio e saluta romanamente rivolto verso l'Ara. La visita continua quindi nelle altre sezioni ove il Duce manifesta il suo crescente interesse. Ogni città è rappresentata in questo concorso di pregiata bellezza. Al termine del laborioso giro il Duce si intrattiene qualche istante con gli ordinari, quindi attraversata di nuovo la sala d'onore dove domina la scritta: «L'arte insieme col diritto ha segnato l'espansione purificatrice del mondo latino» riappare alla folla. Una grandiosa acclamazione prorompe lungo la via Nazionale e si fa sempre più alta e vibrante mentre il Duce scende la scala del Palazzo. Le schiere della Gioventù Italiana della «GIL» presentano le armi e le note della fanfara si fondono al clamore del popolo che lancia il grido di «Duce-Duce». La manifestazione allarga sempre il suo raggio. Dalle vie laterali nuove ondate di folla, all'unanimità pronunciano il nome di Mussolini e si fondono nel coro delle acclamazioni. Il Duce sorridente risponde al saluto della folla.

Festose dimostrazioni. In termini del laborioso giro il Duce si intrattiene qualche istante con gli ordinari, quindi attraversata di nuovo la sala d'onore dove domina la scritta: «L'arte insieme col diritto ha segnato l'espansione purificatrice del mondo latino» riappare alla folla. Una grandiosa acclamazione prorompe lungo la via Nazionale e si fa sempre più alta e vibrante mentre il Duce scende la scala del Palazzo. Le schiere della Gioventù Italiana della «GIL» presentano le armi e le note della fanfara si fondono al clamore del popolo che lancia il grido di «Duce-Duce». La manifestazione allarga sempre il suo raggio. Dalle vie laterali nuove ondate di folla, all'unanimità pronunciano il nome di Mussolini e si fondono nel coro delle acclamazioni. Il Duce sorridente risponde al saluto della folla.

La missione europea dell'Italia e gli obiettivi dei colloqui berlinesi in una nota romana. Commentando la nota che la «Corrispondenza politica diplomatica» ha pubblicato a Berlino dando preciso conto delle ragioni del viaggio del Conte Galeazzo Ciano in Germania, il «Giornale d'Italia» dice che queste ragioni stanno nella sostanza dei rapporti tra l'Italia e la Germania e dei loro patiti conclusi nella conferenza di settembre. Una nota, con lo svolgimento insieme e nei chiarimenti delle attuali tendenze della politica germanica. Ma, osserva il giornale, la fase del viaggio è del momento politico che esso era non va isolata. Essa rappresenta, soltanto, una nuova tappa, al quadro più vasto della politica che l'Italia e la Germania hanno svolto verso la meta generale della pace con giustizia. Questa politica ha potuto già felicemente affermarsi in vitali punti del continente. Nella Europa centrale, in Spagna, in alcune zone del Balcani.

Rassegna preziosa. Nella sala d'onore il Duce è stato salutato dall'omaggio caloroso dei presidi, dei direttori, del corpo insegnante degli Istituti e degli ordinari, schierati a semicerchio. Qui il Direttore generale delle Antichità e Belle Arti ha illustrato la finalità e il complesso della Mostra.

Il Duce ha inaugurato ieri mattina la Mostra degli Istituti di Istruzione artistica. La vasta rassegna, comprendente circa cinquemila delle semina opere presentate, molte delle quali di non facile prezzo, è ricca di pitture, sculture, acquerelli, mosaici, ceramiche, intagli, rilegature, incisioni, ferro battuto, oggetti sbalzati, smalti, argenterie e lavorazioni del corallo. Le cinquanta sale e le numerose gallerie del Palazzo delle Esposizioni, ove questo primo rassegna è stata allestita, hanno potuto contenere a stento la dozzina dei lavori inviati dalle Accademie di Belle Arti, dagli undici Istituti privati e dall'Istituto degli Italiani all'estero. La selezione è stata severa. Davanti al Palazzo delle Esposizioni, Ballila trombettieri e Ballila tamburini erano schierati sulla scala, sotto i vessilli coronati la facciata e lungo il tratto di via Nazionale. Dietro le file delle altre rappresentanze della Gioventù del Littorio, era assediata una grande folla. Il Duce è giunto qualche minuto prima delle dieci. Una crociata acclamazione lo ha salutato.

Accolto ai piedi della scala dalle autorità fra le quali erano il Ministro dell'Educazione Nazionale, il Ministro della Cultura popolare, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, all'Interno, all'Africa italiana, alle Comunicazioni e alle Corporazioni, il Presidente della Corte dei Conti, il Governatore, il Prefetto, il Fedele, i generali, Ammiragli, Accemici, Senatori e Consiglieri Nazionali, il Duce è salito fino alla sommità passando fra le due ali dei moschettieri, quindi si è rivolto verso il popolo rispondendo sorridente all'entusiastico saluto.

Dopo aver fatto un cenno d'assenimento alla relazione, il Duce ha iniziato la visita delle varie sale e gallerie ove le opere sono esposte. La visita è stata minuziosa e completa. Il Duce ha osservato attentamente i singoli lavori interessanti al loro valore artistico, alla scuola di provenienza e al nome dell'allievo. Dalle sale dedicate ai modelli scenografici il Duce è passato in quelle della plastica decorativa e ceramica, dei pannelli, delle composizioni ove dominano le rappresentazioni della matematica, della colonizzazione e del sacrificio. Tutti i motivi della vita, dell'amore e del lavoro si rilevano nella raggiata vastissima che assume via via proporzioni d'arte veramente notevoli. Vasi di stoffe, piastrelle modellate, sculture in pietra, marmo, bronzo, alabastro, terre cotte ceramiche, composizioni marine, simboli zodiacali, collane, coppe, gruppi di santi, di mitologi e di guerrieri, figurazioni atletiche splendono nella luce chiara delle sale. Sul fondo di una parte spicca un mosaico stupendo. E' il fante che riposa sovrastato dalle parole ammonitrici del Duce: «Noi dormiamo con la testa appoggiata allo zaino». Nel giardino coperto, tra i freschi zampilli e le fontane luminose, appaiono delle antiche opere d'arte. Il Duce sosta lungamente presso le sculture e i dipinti. Quindi entra nel sacro recinto dedicato ai 349 camerati delle Scuole d'Arte caduti combattendo per la Patria dal 1915 al 1938.

Lavori di appoderamento del latifondo siciliano si inizieranno il 21 corr.

ROMA, 2 sera. Il Duce ha ricevuto il Sottosegretario alla bonifica integrale il quale gli ha conferito sull'andamento dei lavori per la colonizzazione del latifondo siciliano proclamata da Palazzo Venezia il 20 luglio, u. s. e sulle riunioni tenute a Catania per le provincie orientali dell'Isola, a Caltanissetta per quelle centrali e a Palermo per le provincie occidentali.

Le case coloniche che i proprietari si sono impegnati di costruire entro l'anno 18.000 assommano a 2405. Questa cifra costituisce un segno evidente del nuovo clima spirituale creato dal Fascismo.

Il Duce ha disposto che in occasione dell'inizio dei lavori di appoderamento sia dato il nome di eroi siciliani. La data di inizio dei lavori coinciderà col Consiglio Nazionale del Partito, fissato per il 21 ottobre prossimo. Alla cerimonia interverranno i membri del Governo. (Stefani).

Reso di Hela ultimo punto di resistenza polacca

BERLINO, 2 sera. Il Gran Quartiere Generale comunica: «Ieri mattina le prime truppe tedesche sono entrate a Varsavia senza incidenti. L'occupazione di Praga è stata compiuta ieri. L'ultimo punto di resistenza dei polacchi, la penisola di Hela, si è ieri arresa senza condizioni ancora prima che si iniziasse l'attacco combinato delle forze tedesche di terra e di mare».

La guarnigione di 52 ufficiali tra cui il Comandante della flotta polacca Contrammiraglio Von Unruh e 4000 soldati depositeranno le armi. In incidenti solo locali duelli di artiglieria e scontri di pattuglie. Un apparecchio britannico è stato abbattuto ad oriente di Paderborn.

Moscicki è sempre in Romania. BUCAREST, 2 sera. L'Agenzia Ufficiosa Romana informa che l'ex Presidente della Repubblica Polacca Moscicki si trova sempre a Biczac e che la notizia lanciata da certe stazioni radio della sua presunta partenza dalla Romania è inventata di sana pianta.

Per quanto riguarda i membri dell'ex Governo polacco che si trovano internati a Siamio, si fa rilevare che la costituzione a Parigi di un nuovo Governo polacco con altre persone non muterà affatto la situazione di internati nella quale si trovano il colonello Becz come i suoi colleghi in quanto essi non hanno perduto la qualifica di personalità politiche anche se non detengono più cariche governative e non possono, pertanto essere considerati come dei semplici rifugiati civili.

Una Polonia demilitarizzata farebbe da Stato cuscinetto fra Germania e U. R. S. S.

TOKIO, 2 sera. Tutti i giornali commentano il nuovo accordo tra la Germania e la Russia. L'«Asahi Shimbun» scrive che la situazione determinata dall'accordo è tale che la Francia e l'Inghilterra non potranno respingere, senza averlo preventivamente discusso ed esaminato, l'eventuale invito della Germania e della Russia a ritirare la loro dichiarazione di guerra contro il Reich. I germani da vedere se riterranno di poter consentire a simili inviti. E da questo dipenderà il corso ulteriore degli avvenimenti.

I giornali della serie «Niki Niki» «Shimbun» prevedono che eserciterà la funzione di Stato cuscinetto tra la Germania e la Russia e costituirà una zona demilitarizzata. Lo «Yomiuri» «Shimbun» crede che i nuovi rapporti tedeschi-russi, hanno di gran lunga aumentate le difficoltà che gli anglo-francesi avrebbero da affrontare per il proseguimento delle ostilità.

I rapporti anglo-nipponici secondo versioni giapponesi. TOKIO, 2 sera. Discutendo i rapporti, tutt'ora tesi tra il Giappone e la Gran Bretagna, l'«Asahi Shimbun» afferma che una richiesta per ripresa delle trattative sarebbe stata fatta a Tokio dall'ambasciatore inglese. Le trattative furono interrotte il 19 agosto, ma non fruttarono la situazione internazionale si è così radicalmente modificata che il Governo giapponese non ha ora intenzione di riprendere le trattative sulla questione discorsiva di Tientsin. Il Governo giapponese sarebbe invece disposto, dice il giornale, a discutere con la Gran Bretagna le questioni d'ordine generale attinenti al ristabilimento della base e dell'ordine in Cina, lasciando da parte le questioni economiche che concernono interessi puramente britannici, dato che su queste questioni l'accordo risultò impossibile fin dallo scorso Agosto.

Secondo il giornale, se la Gran Bretagna consentirà a questo allargamento della base delle discussioni, nei trattati potranno essere riprese a Tokio fra una diecina di giorni al più tardi. A conferire con l'Ambasciatore di Gran Bretagna verrebbe designato il Ministro senza portafoglio Sotomatsu Hato che ritornò Venerdì a Tokio dalla Cina. Se nonché il portavoce ufficiale del Ministero degli Esteri ha oggi smentito categoricamente che il Governo giapponese abbia ricevuto alcuna proposta da parte del Governo britannico per la ripresa delle trattative.

Il fatto è che il Governo di Tokio ha adottato al riguardo un atteggiamento di estremo riserbo e non consentirà alla ripresa dei negoziati senza precise categoriche assicurazioni circa l'adesione di massima del Governo britannico al punto di vista giapponese. Senza tali assicurazioni preliminari, la ripresa delle trattative condurrebbe fatalmente ad un'altra rottura con conseguenze che, si dice a Tokio, potrebbero mettere a repentaglio la politica di non intervento del Giappone nella guerra europea.

# L'attesa dei popoli per la Prima Enciclica di S. S. Pio XII

Più volte si è parlato della prima Enciclica del Ponteficato di Pio XII e che, a varie riprese, si era annunciata come imminente. L'attesa è stata finora vana; ed infatti quelli che potevano dire qualche cosa sull'argomento con più esatta conoscenza di causa non ritenevano affatto probabili le date già indicate. Si riteneva invece come epoca più probabile per la pubblicazione dell'Enciclica il mese di settembre o, meglio ancora, il corrente ottobre; tanto più che nel corso di esso ricorrono delle date che devono essere particolarmente care al cuore del Papa, come la festa di San Francesco da Lui elevato insieme a Santa Caterina da Siena a Patrono principale d'Italia, e la festa di Cristo Re nella quale Egli consacrerà di sua mano, in San Pietro, un eletto numero di Vescovi di ogni nazione e di ogni razza, destinati a dirigere Missioni nei territori più distanti.

Comunque, senza volere in alcun modo fare dei pronostici che potrebbero essere audaci, oltre che non corrispondere alla realtà, crediamo più utile ricordare i precedenti delle prime Encicliche dei Papi a noi contemporanei, anche perché dal ricordo di tali documenti appare in chiara luce la continuità e l'omogeneità del pensiero e dell'insegnamento papale, quali che siano i Papi che siedono sulla Cattedra di Pietro.

Ecco dunque i nostri ricordi dal pontificato di Pio X in poi.

Pio X, eletto il 4 agosto 1903, pubblicò la sua prima Enciclica esattamente due mesi dopo, il 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi. Egli lanciò in quel documento che cominciava con le parole «E supremi apostolatus munere» il programma del suo Pontificato con questa memoranda dichiarazione: «Se alcuno richieder una parola d'ordine che sia espressione della nostra volontà, questa sempre darem e non altra: Restaurare ogni cosa in Cristo».

E' notevolissimo che fin dall'ora, mentre nessuno parlava di guerra, anzi tutti parlavano di pace per la Conferenza per la pace stessa promossa pochi anni prima dallo Zar di Russia e per l'istituzione della Corte Internazionale di arbitrato dell'Aja, Pio X non dubitava di annunciare che tutte quelle parole di pace erano vane se non erano fondate sul pensiero di Dio e della sua giustizia. E lo faceva con le parole che 36 anni dopo avrebbero dovuto brillare nello stemma di un umile prete che allora faceva le sue prime armi nella Segreteria di Stato e un giorno gli sarebbe succeduto nel nome e nell'ufficio, Pio XII Pontefice Massimo.

«Il desiderio della pace — scriveva — Pio X nella sua prima Enciclica — si esprime certamente in petto ad ognuno, e nessuno è che non la invochi con ardore. Ma voler la pace senza Dio è un assurdo, giacché là dove è lontano l'Idolo, è lontana pure la giustizia; e, volti di mezzo la giustizia, invano si nutre speranza di pace: Opus justitiae Pax — La Pace è opera di Giustizia».

Passano 11 anni e Benedetto XV succede a Pio X il 3 settembre 1914. Il mondo è già in piena guerra e il nuovo Pontefice compie perciò la solennità della incoronazione tre giorni dopo non nella grandezza maestosa della Basilica Vaticana, ma nell'intimità della Cappella Sistina. Poi l'8 settembre, festa della Natività di Maria, tiene il Concistoro e lancia un Messaggio di pace ai Capi delle nazioni che sono in guerra. «Preghiamo — dice il Papa — con tutto l'animo e scongiuriamo coloro che reggono le sorti dei popoli a voler porre da parte i loro dissidi, per la salute dell'umana società. Consideriamo come già troppi siano i lutti e le miserie che accompagnano questa vita mortale, perché non abbia a rendersi di gran lunga più misera e luttuosa. Bastino le rovine che già sono state prodotte; basti il sangue umano che già è stato sparso. Si affrettino dunque ad accogliere nell'animo sentimenti di pace ed a stendersi scambievolmente la mano. Ne avranno per loro stessi e per le loro rispettive nazioni segnalata ricompensa da Dio. Si renderanno altamente benemeriti della civiltà ed a Noi faranno la cosa più gradita e desiderata».

La parola del Papa purtroppo rimase vana; la guerra si sviluppò più accanitamente che mai, e quindi la prima Enciclica del Ponteficato di Benedetto XV — «Ad Beatissimi Apostolorum Principis» — del primo novembre 1914 — è tutta una accorata deplorazione della guerra, un richiamo alla fraternità tra gli uomini, una preghiera fervida, un voto implorante per la pace.

Passano ancora otto anni ed il 6 febbraio 1922 Pio XI sale sul trono pontificio. Egli fa aspettare molto la sua prima Enciclica e non la pubblica che a undici mesi di distanza, il 23 dicembre 1922. Egli però la preannuncia qualche giorno prima, perché nel Concistoro dell'11 di quello stesso mese dice: «Bramiamo che l'opera Nostra sia quella di fu quella che al bene dell'Orbe cattolico consacrarono i Nostri due immediati predecessori, di cui l'uno si propose di restaurare tutto in Cristo, e

# L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIURIDICO Il Santo Padre esalta la giustizia cristiana in un augusto discorso alla Sacra Rota

CASTELGANDOLFO, 2. Questa mattina il Santo Padre ha ricevuto, in speciale udienza, i componenti del Tribunale della Sacra Romana Rota, in occasione della solenne inaugurazione del nuovo anno giuridico. S. E. mons. Graziosi ha rivolto all'Augusto Pontefice un indirizzo di omaggio ricordando, anzitutto, la venuta Personale del defunto Pontefice Pio XI, nella grandezza delle opere compiute durante il suo lungo Ponteficato, e poi l'augusta Persona del Santo Pontefice, del quale ha brevemente rievocato le origini, la laboriosa vita trascorsa in così alti uffici al servizio della Santa Sede, e le doti eccelse, per le quali la sua elezione al Sommo Pontificato venne da tutto il mondo accolta con sì unanime plauso. Ha poi riassunto le date più salienti, l'opera compiuta dal Tribunale di Rota durante il suo ultimo anno di attività, durante l'indirizzo del Decano, il Santo Padre ha risposto con un elevatissimo discorso che riprodichiamo come abbiamo potuto raccogliere dalle auguste labbra.

Queste mistiche nozze di Cristo con la Chiesa indissolubili, attraverso le vie mondane e ultramondane della sacretezza, imprimono, come per sigillo, la loro eccelsa immagine nel matrimonio cristiano e in un pensiero differente da quello che suona il labbro e tesa alto il grido della fede, della inviolabilità della retta coscienza e della giusta libertà umana, della santità e dell'unità delle nozze per elevare le anime a Cristo.

Roma, madre del diritto

Per tal modo, in questo Tribunale ordinario, il mondo riconosce i responsi dei giuriconsulti e le costituzioni dei Cesari, uniti con i canoni dei successori di Pietro; e Roma, madre del diritto dalle sponde del Tevere, ci confina della terra continua ad essere maestra, insegnando e promuovendo, un diritto umano e divino, raggio di quel Verbo Divino emanato, il lume del cui volto è segnato sopra la nostra ragione e la cui luce illustra ogni uomo, come viene in questo mondo.

Non è forse quasi una prova e un documento lo studio annesso a questo Tribunale e il numero crescente dei giovani laureati in Diritto Canonico e dei sacerdoti, che da tante parti del mondo si accorrono, sotto la direzione del Promotore di giustizia?

L'età, pertanto, pure in tempi così precorati, di inaugurare il nuovo anno giuridico della Sacra Romana Rota. Ci compiacciamo vivamente nell'anima di avervi per la prima volta, intorno a Noi. La Nostra parola, rivolta al vostro atto e nobilissimo Collegio, non è, come ben vedete, un monito, bensì lode merita ed assoluta dal passato, dalla recente instancabile opera vostra, dalla presente, futura preparazione dello spirito a procedere ed a proseguire nel faticoso e glorioso cammino della giustizia, con questa esperienza assennata, al vostro Collegio proprio che mentre esalta la giustizia, non unifica, ma esalta insieme la misericordia e la carità.

Quindi il Santo Padre ha impartito a tutti l'Apostolica Benedizione.

## Parla il Papa

«Particolarmente gradite sono a Noi la presenza vostra, diletti figli, e la grave assennata voce del degno e benemerito vostro Decano, il cui augurio si accompagna quest'oggi con l'inaugurazione del nuovo anno, per le velle sollecitudini affidate all'illustre Collegio degli Editori della Sacra Romana Rota, per la splendore della giustizia nel mondo cattolico. In questa inaugurazione, la Benedizione da voi invocata, se torna lode a Noi il largirla con piena di affetto paterno, si associa, nella mente e nel cuore nostro, alla visione dell'anno trascorso ed al ricordo dell'immagine veneranda dell'indimenticabile ed incomparabile Nostra Antecessore, sotto la cui ombra benigna di benedizione e di autorità si era iniziato.

Da lui abbiamo ereditato — ed ad un tempo rinfiammato in Noi — l'amore che Egli nutriva per voi, quell'amore di alto stato, che a voi dovete per detto titolo — come sacerdoti del Tribunale della giustizia e sacerdoti dell'Altare della fede.

Non è forse — ed è stato già bene rilevato — iidem nobilissimum sacerdotium (Const. Apost. Ad incrementum, 15 agosto 1934) l'ufficio di servire alla giustizia e definita, come pure pensavamo i grandi giuriconsulti romani? A questo sacerdotio voi vi occupate, insigniti dell'alta sacerdotio dell'Altare, e dell'Altare nei solemnari pontifici, voi servite e sedete nel gradino ai piedi del Trono papale, quasi scolie che ripetano al Vicario di Cristo, la giustizia e il giudizio sotto la guida del suo Trono. Justitia iudicium praeparavit sedis tuae (Psal. 88, 14).

## Il sigillo dell'unità della Chiesa

L'universalità che affluire di cause da tutte le nazioni della terra da il Tribunale della Sacra Romana Rota come di gloria della sua sapienza e prudenza e, ad un tempo, sigillo dell'unità della Chiesa fondata su Pietro, nel cui nome essa amministra la giustizia con quella giurisprudenza autorevole, che tanta lode si acquistò già nel mondo; e le sue sentenze, qualunque parte riguardino, lontana o vicina, bassa o alta, non distinguono di fronte alla verità ed alla giustizia fra gli umili ed i grandi. La povertà o la ricchezza non pesano sulle sue bilancie né fanno tracciare. Ricchi e poveri sono contemplati con un medesimo sguardo in faccia alla giustizia ed alle ragioni o agli artefici che la insidiano; e se nella trattazione delle cause trionfanti ma dei poveri e degli umili, che ottengono il gratuito patrocinio o la gratuita assistenza generosa o per a cui sono tenuti gli avvocati di

## Enrico Pucci

### Le feste francescane ad Assisi

Un Pontefice del Card. Ascalesi

ASSISI, 2 sera. S. E. il Cardinale Ascalesi, Arcivescovo di Napoli, ad esaltazione del Santo Patrono, ha celebrato ieri il Pontefice nella Cappella Papale nella Basilica di S. Francesco di Assisi. Nel pomeriggio, al Palazzo comunale, fu avuto luogo un ricevimento in onore del Cardinale Ascalesi, nel corso del quale il Porporato, in risposta al saluto del Podestà, ha elevato un caldo inno all'Italia, facendo voti per la pace del mondo.

## E' morto a Chicago il Card. Mundelein

CITTA' DEL VATICANO, 2. Oggi alle ore 18 è morto a Chicago il Cardinale Giorgio Guglielmo Mundelein per un attacco cardiaco. La notizia è stata subito comunicata in Vaticano, ed il Sostituto della Segreteria di Stato, Monsignor Montini, l'ha telefonata direttamente al Papa a Castelgandolfo. Il Santo Padre è stato subito informato ed ha fatto subito inviare un elevato telegramma di condoglianze alla Curia arcivescovile di Chicago.

## Una gloriosa storia

Nei nobili vostri titoli di Prelati domestici e famigliari del Sommo Pontefice perdura e vive il duplice vostro ufficio, che a Voi i Nostri Predecessori, nel volgere dei secoli, assegnavano di Cappellani, audaces cassarum sacri Palatii Apostolici, quindi l'antica sapienza romana del diritto illuminata e sorretta dalla fucola della giustizia cristiana, uscì dal fervido lavoro del medio evo a rituffare ed a splendere nelle menti attorno al Trono pontificio ed alle alte cattedre elevate dai Papi tra le Nazioni.

Gloriosa storia accompagna la vita della Sacra Romana Rota, Tribunale collegiale ordinario della Sede Apostolica, storia consegnata in numerosi volumi allo studio dei prudenti, del cetero e del laico: scrutatore delle sue decisioni, frutto del connubio fra la ragione giuridica dei romani e la fede della Chiesa. Questi ricordi della vostra dignità, della vostra gloria, della vostra passata ridente in Noi la presenza vostra, come pure l'augusto discorso, in cui il vostro Decano, dopo di avere giustamente commemorato il trentennio della ricostituita Rota, per opera del grande Pontefice Pio X di santa memoria, ci ha esposto i grandi risultati dell'opera vostra, studio solo per le molte cause a voi affidate, di qua che all'antico voi aggiungete nuovo lustro di opere e di encomio.

## Udienze pontificie

CASTELGANDOLFO, 2 sera. Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza: S. E. il Cardinale Giuseppe Pizzardi, Prefetto della Sacra Congregazione dei Seminari e dell'Università degli Studi; S. E. mons. Alfredo Ottaviani, Assessore della Suprema Congregazione del Sant'Ufficio; Mons. Giuseppe Di Meglio, Segretario della Nunziatura Apostolica in Germania; Mons. Ambrogio Marchioni, Segretario della Nunziatura Apostolica in Costanza; il rev. padre Enrico Le Floch.

## Gli avvocati italiani riconoscenti a Mussolini

ROMA, 2 sera. Il Presidente della Confederazione professionistica italiana ha inviato al Duce il seguente telegramma: «Col provvedimento del Consiglio dei Ministri e con quelli in preparazione le categorie forensi rese strumento sempre più snello e sensibile della Giustizia fascista, vedono integralmente realizzata la direttiva da Voi impartita, la sua fedeltà dimenticata rapporto agli avvocati e avvolta a sicura soluzione quella crisi dell'avvocatura che costituisce una fra le immancabili eredità delle società liberati e democratiche. Accogliete, Duce, i sensi della fervida gratitudine degli avvocati e procuratori, delle loro famiglie e di tutti i professionisti del tempo fascista, Alessandro Pavolini».

## L'assistenza ai profughi polacchi del Nunzi mons. Cortesi e mons. Cassulo

CITTA' DEL VATICANO, 2. Il Nunzio di Polonia, Monsignor Cortesi, residente in questo momento a Bucarest, insieme col Nunzio locale di Romania, Monsignor Cassulo, hanno iniziato un'opera di assistenza e di soccorso in favore dei profughi polacchi. Questa opera si esplica attraverso le autorità religiose, ed è diretta al conforto religioso e spirituale dei profughi stessi e, nel limite del possibile, anche a quello materiale.

## L'omaggio dei mutilati al monumento del Marinaio

BRINDISI, 2 sera. Guidati dal Delegato del Comitato centrale, oltre 500 dirigenti e mutilati di guerra della 12 Zona, delle Province di Bari, Brindisi, Lecce, Matera, Foggia e Taranto, hanno compiuto il 4. pellegrinaggio al monumento nazionale del Marinaio italiano.

## Un messaggio del Principessa quale ispettrice della C. R. I. al Duce

ROMA, 2 sera. S. A. R. la Principessa Maria di Piemonte ha inviato al Duce il seguente telegramma: «Inselciata oggi nella carica di Ispettrice Nazionale, vi esprimo la inconfondibile fede di tutto lo infermiere della C.R.I. che sull'esempio del Duce, sapranno compiere in ogni momento il loro silenzioso dovere. Affirma Giuglia Maria Principessa di Piemonte».

**"ITALIA"**  
Soc. An. di Navigazione  
Prossime partenze:  
**NORD AMERICA**  
R. E. X . . . da Genova, 6 Ottobre da Napoli, 7  
Conte di SAVOIA da Genova, 12 Ottobre da Napoli, 13  
**SUD AMERICA**  
P. SSA GIOVANNA da Genova, 12 Ottobre da Napoli, 14  
**OCEANIA** . . . da Trieste, 16 Ottobre da Napoli, 18 da Genova, 21  
**CENTRO AMERICA - SUD PACIFICO**  
CONTE GRANDE da Genova, 17 Ottobre

Per informazioni rivolgersi agli Uffici ed Agenzie della società "ITALIA".

**Andate alle Vacanze**

che debbono ripetersi ad intervalli regolari e alla loro scadenza, prendete una pillola BILAX. L'evacuazione avviene allora normalmente e sempre crampi L. 4.50. -

Fabbricato in Italia.

**BILAX**

**AI PARROCI**

Il recapito di Vienna, Paramenti Sacri e Bandiere della rinomata Ditta ORTOLANI Cav. Uff. DOMENICO si è trasferito a Castelnuovo Veneto nella casa di famiglia in Borgo Treviso 13 più vicino al Laboratorio. Lavorazioni e prezzi di fiducia.

**ANNUNZI SANITARI**

**Dr. M. Garagnani**  
Specialista Malattie Celfiche, Pelle e Tropicali  
BOLOGNA - Via Allabilla 7 - Tel. 22-263  
Orario continuo  
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

**Dr. L. C. Venturi**  
Specialista  
MALATTIE CELTICHE e della PELLE  
Bologna - Via Del Monte 10, Tel. 24-100  
Dalle 11 alle 20. Domenica dalle 9 alle 11  
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23  
Salotti riservati

**MELEGATTI**  
IL VERO PANDORO - VERONA

**PIANTE**

I Vival ANSALONI forniscono piante perfettamente acclimatate, allevate razionalmente, sane, robuste, atte al trapianto nei climi e terreni più difficili.

**ANSALONI - Bologna**  
Sede a Vival: Via Orzelli, 14 - Tel. 29230  
Negozi: Via Venezia, 3 - Tel. 29299  
REGGIO EMILIA: Via Veneto - Tel. 3005

**Collegio Convitto Femminile "Emiliani", Fognano (Ravenna)**

Tra i più grandi d'Italia, arretrato secondo le esigenze più moderne.

ISTITUTO MAGISTRALE PARIFICATO  
Scuola di Economia domestica, Scuola materna ed Elementare. Ogni genere di arti belle e di lavori domestici.  
Retta minima - trattamento familiare - riscaldamento centrale

**Publicità Economica**

L. 0,60 in parola; minimo 10 parole  
Tassa governativa L. 1,80%; minimo cent. 25 per avviso

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Casette di recapito dell'Ufficio di Publicità de "L'Avvenire d'Italia". Diritto fisso L. 3 valore per 10 giorni.

ANNO Quarto Integrato 60 Mensili  
"Minerva" Riva Reno 77.

AGRIMENSURA, Ragioneria, Biennio 100 Mensili, Istituto "Minerva" Riva Reno 77.

ISTITUTO TARIFFI - Pistoia - Convitto - Scuole regie ogni tipo. Istituto Magistrale interno - Chiedere programma.

30-35 GIORNALIERE. Cercasi ovunque persone aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due, Stabli, menti MANIS Roma.

**MASCHERE ANTIGAS.**

A tal fine, infatti, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, anticipa ai suoi assicurati il prezzo relativo, riservandosi di rivalersi poi di tale anticipo all'atto della liquidazione della polizza, per qualsiasi causa essa avvenisse.

E' ben s'intende, necessario che l'attuale valore della polizza sia sufficiente a coprire la somma anticipata (L. 7.500 per ogni maschera, spese e interessi compresi) e che la polizza stessa sia libera da vincoli di cessione o di diritti di terzi.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

**UN GRANDE BENEFICIO DEGLI ASSICURATI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI**

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni assolve il suo compito fondamentale — di diffondere la previdenza assicurativa nel popolo italiano — valendosi di tutti i mezzi più efficaci fra essi sta in prima linea la riduzione del costo dell'assicurazione sulla vita per gli assicurati. Tale obiettivo è raggiunto dall'Istituto Nazionale con la partecipazione dei suoi assicurati agli ingenti utili annui che l'azienda realizza colla sua oculata e rigida amministrazione.

Dal 1930 (primo anno di ripartizione) alla chiusura dell'esercizio 1938 il grande Ente di Stato ha già assegnato ai suoi assicurati la cospicua somma di oltre

**LIRE 192 MILIONI**

a titolo di partecipazione agli utili dell'azienda.

Nei primi sei anni di ripartizione gli utili vennero accumulati per andare in aumento dei capitali delle singole polizze, ma successivamente e cioè per i contratti ordinari a premio annuo stipulati dal 1.º luglio 1936, gli utili sono stati liquidati annualmente; il che si risolve in una vera e immediata diminuzione dei premi stessi.

Per il 1938, come per l'anno precedente, è stata assegnata agli assicurati dal 1936 in poi, una ripartizione pari al

**6 PER CENTO DEL PREMIO ANNUO**

e tutto fa pensare che tale quota non diminuirà negli anni venturi, così che noi possiamo — a maggior chiarimento di quanto sopra si è detto — prenderla per base di un

**ESEMPIO PRATICO**

Un padre di famiglia di anni 30 si assicura nella forma «Mista» a premio annuo, per la somma di L. 100.000 con un contratto della durata di anni 25. Dovrà pagare un premio annuale di L. 3.350 e quindi la sua assicurazione, al termine dei 25 anni, gli sarà venuta a costare L. 83.750. (L. 3.350 per 25 senza tener conto degli interessi. Senonchè con la partecipazione agli utili concessa dall'Istituto e che si può considerare costante nella misura del 6%, il conteggio risulta ben diverso. Infatti, nel caso contemplato, il premio annuo da L. 3.350 si riduce a L. 3.149 e quindi il costo dell'assicurazione da L. 83.750 a L. 78.725 (L. 3.149x25). Il che vuol dire che, in virtù della partecipazione agli utili, il citato padre di famiglia avrà alla fine riparmiato ben L. 5.025.

L'esempio è così eloquente nelle sue cifre, che non esige ulteriori illustrazioni. Basta da per sé a dimostrare di quale valore sia il dono (che tale si può ben chiamare) fatto dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ai suoi assicurati.

LE RIVISTE

«Palestra del Clero»

SACRA SCRITTURA — Il sacrificio della figlia di Ietto (Padre Basilio da Montecchiolo).

ASCETICA — De Imitatione Iesu Christi (P. Reginaldo Fei O. O.).

DIRITTO CANONICO — Sulla natura giuridica del confraternite (P. Fanfani O. P.).

CONVERSAZIONI DI A. C. — Le direttive della Commissione Cardinalizia per la A. C. I. (P. Giuseppe Marotta).

PROBLEMI DEL GIORNO — Della giustizia e del diritto internazionale (Sac. A. Mancini S. S.).

CASI E CONSULTAZIONI — NOTIZIARIO — RECENSIONI.

LE RIVISTE

«Palestra del Clero»

SACRA SCRITTURA — Il sacrificio della figlia di Ietto (Padre Basilio da Montecchiolo).

ASCETICA — De Imitatione Iesu Christi (P. Reginaldo Fei O. O.).

DIRITTO CANONICO — Sulla natura giuridica del confraternite (P. Fanfani O. P.).

CONVERSAZIONI DI A. C. — Le direttive della Commissione Cardinalizia per la A. C. I. (P. Giuseppe Marotta).

PROBLEMI DEL GIORNO — Della giustizia e del diritto internazionale (Sac. A. Mancini S. S.).

CASI E CONSULTAZIONI — NOTIZIARIO — RECENSIONI.

LE RIVISTE

«Palestra del Clero»

SACRA SCRITTURA — Il sacrificio della figlia di Ietto (Padre Basilio da Montecchiolo).

ASCETICA — De Imitatione Iesu Christi (P. Reginaldo Fei O. O.).

DIRITTO CANONICO — Sulla natura giuridica del confraternite (P. Fanfani O. P.).

CONVERSAZIONI DI A. C. — Le direttive della Commissione Cardinalizia per la A. C. I. (P. Giuseppe Marotta).

PROBLEMI DEL GIORNO — Della giustizia e del diritto internazionale (Sac. A. Mancini S. S.).

CASI E CONSULTAZIONI — NOTIZIARIO — RECENSIONI.

# CONCACORDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

## SPORT

### La matricola Venezia si rispetta

Ecco i risultati delle partite svoltesi domenica:

**DIVISIONE NAZIONALE SERIE A:**  
 a) Modena - Bologna 0 a 1  
 a) Bari - Liguria 1 a 1  
 a) Genova - Milano 1 a 1  
 a) Torino - Novara 1 a 0  
 a) Triestina - Juventus 1 a 0  
 a) Milano - Ambrosiana Napoli 4 a 0  
 a) Firenze - Lazio Fiorentina 2 a 2  
 a) Roma - Venezia 2 a 0

**DIVISIONE NAZIONALE SERIE B:**  
 a) Molinella - Anconitana 0 a 0  
 a) Siena - Sarnese 3 a 0  
 a) Livorno - Pisa 4 a 1  
 a) Padova - Alghero 1 a 0  
 a) Brescia - Palermo 1 a 1  
 a) Alessandria - Udinese 1 a 1  
 a) Veroli - Fanello 2 a 2  
 a) Catania - Alcantara 4 a 1  
 a) Verona - Verona 2 a 1

**Ed ecco le classifiche:**  
**SERIE A:** Venezia 5 - Torino 5 - Ambrosiana 4 - Genova 4 - Triestina 4 - Lazio 4 - Milano 3 - Roma 3 - Bologna 3 - Bari 3 - Modena 3 - Liguria 3 - Novara 2 - Napoli 2 - Fiorentina 1 - Juventus 1

**SERIE B:** Alessandria, Padova, Udinese, Siena e Lucchese con punti 5; Alcantara, Brescia e Fanello 4; Verona e Pro Veroli 3; Livorno, Anconitana, Palermo e Pisa 2; Molinella, Sarnese e Vigevano 1; Catania 0.

### All'insegna dell'equità Modena 0 Bologna 0

(S.) Quando due attacchi sfasati incontrano due organiche e forti difese, è logico il risultato più magro; gli attaccanti non sanno trovare il modo di sfondare sfondando, o accerchiando, ed allora il portiere resta tranquillo a fumarsi una sigaretta appoggiato al palo; veramente questa cosa da fare, oggi, hanno avuto anche gli estremi difensori di Modena, che loro ci sanno fare e parecchio, niente di definitivo si è potuto verificare.

### Pedroni vince la Brenta-Astico

VICENZA, 2 sera. La XVII edizione della corsa ciclistica Brenta - Astico, di cui vi demmo già notizia, riservata ai dilettanti ed indipendenti, è stata animata e condotta con buon ritmo dai numerosi partecipanti. La vittoria è stata colta dal cronometro Pedroni della Ciclistica (Bianchi) e vari altri.

### Il C. F. di Milano ha vinto il campionato giovani fascisti

MILANO, 2 sera. La gara di maratonina e la corsa piano di 5000 metri hanno chiuso il ciclo delle competizioni atletiche che hanno riunito, all'Arena ed al Campo Giurati, i fior fiore dei nostri giovani atleti; i risultati ottenuti nel corso di questi campionati sono stati ottimi e, per lo spazio del tempo, la gara di maratonina, ad alta forte volontà di vittoria che li anima, fanno sperare, anzi sono sicuri, in una prossima fioritura dell'atletica italiana.

### Recapiti del mese di ottobre per gli artigiani

3 ottobre - Codroipo: Ufficio Zona, Via Ballia, dalle ore 9 alle 12.  
6 ottobre - S. Vito Tagliamento: Casa del Fascio, dalle ore 9 alle 12.  
6 ottobre - Casarsa: Dopolivario Ferrario, dalle ore 13,30 alle 15,30.  
7 ottobre - Pordenone: Uff. Zona, Corso Vittorio Emanuele, dalle ore 9 alle 12.  
9 ottobre - Tolmezzo: Ufficio Zona, Via Cavour, dalle ore 9 alle 12.  
15 ottobre - Maniago: Municipio, dalle ore 10 alle 12,30.  
15 ottobre - Latisana: Casa del Mulino, dalle ore 9 alle 12.  
18 ottobre - Cervignano: Municipio, dalle ore 15,30 alle 17,30.  
21 ottobre - Pordenone: Ufficio Zona, Corso Viti Emanuele, dalle ore 9 alle 12.  
21 ottobre - Spilimbergo: Municipio, dalle ore 9 alle 11,30.

### Le licenze speciali per circolazione di auto

Al 22 settembre erano state rilasciate dalle autorità militari e dal Prefetto 36.077 licenze speciali per circolazione di auto adibite a trasporto di persone su un totale di 50.185 macchine immatricolate. Come è già noto, la licenza di circolazione speciale di circolazione è stata ora definita ai Prefetti, Presidenti dei Consigli provinciali delle Corporazioni, che sono stati invitati a compilare la parte della licenza di circolazione speciale, revocata in corso. Finora sono state revocate 365 licenze.

### L'assegnazione delle Borse di studio della "Fondazione Stringher"

ROMA, 2 sera. Il Governatore della Banca d'Italia, nella sua qualità di Presidente della Fondazione Stringher, comunica che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa, giudicando sui concorsi alle Borse di perfezionamento nelle discipline economiche e corporative e bancarie per l'anno accademico 1939-40, ha assegnato, rispettivamente a: prof. dott. Alberto Agresti di Luigi, laureato in giurisprudenza ed in scienze politiche a Napoli; dottor Aldo De Toma di Salvatore, laureato in scienze politiche a Padova; dott. Virgilio Farenza di Luigi, laureato in giurisprudenza a Napoli; b) e la Borsa di lire 20.000, riservata ai vincitori della Borsa di lire 20.000, che ha compiuto il relativo corso di perfezionamento, al dott. Giorgio Boggio di Angelo, laureato in economia e commercio a Torino.

### La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI  
11,30: Orchestra Ginecra. - 12,30: Diretto gradito. - 13,15: Concerto di musica di musica. - 16,40 (RO I): Dischi di musica. - 17,15: Concerto. - 17,15: Concerto.  
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI  
19,25: Musica gale. - 19,50: Dischi. - 20,30: Radio Verdad Italo-Spagnolo. - 20,30 circa: Orchestra d'archi.  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA ANCONA - FIRENZE II - ROMA II  
19,25: Musica gale. - 19,50: Dischi. - 20,30: Dischi. - 21: Stagione lirica dell'I.R. - Arnoldo opera in 4 atti di M. Piva. Musica di Giuseppe Verdi.  
FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II  
19, Dischi. - 19,30: Dopolivario Corale di Pignone Valdarno. - 20,30: Una giornata a bordo di una nave da guerra. - 21: Musica brillante. - 21,45: Orchestra diretta dal M. Vaccari.

## L'Arcivescovo per la Cresima a Rosazzo

L'Arcivescovo si è recato domenica in Rosazzo dove ha amministrato la S. Cresima. S. E. ha celebrato al mattino la Santa Messa ed ha distribuito numerose Comunioni. Indi ha amministrato la S. Cresima a 35 fanciulli. Alle ore 10,30 ha assistito alla Messa solenne; la cantoria di Rosazzo ha eseguito lodovamente canti gregoriani. Sua Eccellenza ha tenuto l'omelia al Vangelo. Nel pomeriggio ha partecipato al Vesperi. La processione con la Statua della Beata Vergine è stata sospesa per il mal tempo.

## S. Francesco d'Assisi

Domani ricorre la Festa di San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia e dell'Azione Cattolica. Tutti i Dirigenti di A. C., con i vessilli delle rispettive Associazioni, sono invitati alla Santa Messa che sarà celebrata nella Chiesa dei Cappuccini, alle ore 7, da S. E. Mons. Arcivescovo. Alla sera, ore 21, nella Sala dell'A. C., via Treppo, 3, sarà tenuta la solenne Commemorazione del Santo.

## Rapporto agli ufficiali in congedo

Nella sala delle riunioni della Casa Littoria, domenica mattina, l'ispettore nazionale del Partito Carugato ha tenuto rapporto agli ufficiali in congedo del Gruppo di Udine. Erano presenti circa 200 Ufficiali, i quali sono stati presentati dal Comandante il Gruppo colonnello comm. Lombardello. Questi ha rivolto un saluto ai rappresentanti del P.N.F. e, ricordando il discorso del Duce, ai Gerarchi bolognesi, assicurava, che gli Ufficiali friulani non solo per alto spirito patriottico, ma anche per la natura di questa gente seria laboriosa, tenace patriottica adempiranno fedelmente all'alto onore del Duce e lavoreranno in silenzio. Il Vice Federale cav. Zanella esprimeva all'ispettore Carugato il saluto della Federazione.

## Severo provvedimento a carico di un automobilista

E' stata ritirata la licenza speciale al dott. Callega medico condotto di Mariano Lagunare, perché conduceva a bordo persone estranee.

## Ucciso da un autocarro

Una strada nazionale Udine-Tarvisio, nei pressi di Tricesimo, è avvenuta l'altra sera un mortale incidente. Il dottor Biasini Aristide, di anni 50, medico condotto di Arterga, era stato fermato dai militi della strada per la verifica dei documenti. Sceso dalla sua macchina stava per soddisfare alle richieste dei militi, quando fu investito da un autocarro. Raccolto prontamente dai militi il dottor Biasini venne trasportato all'ospedale di Udine. Purtroppo la cura dei sanitari è nulla, valsero. Il disgraziato è deceduto per frattura del cranio.

## Sport

### Alessandria-Udinese 1-1

Il risultato rispecchia fedelmente i valori in campo. Dinanzi a numeroso pubblico, le due squadre hanno dato vita ad una partita entusiasmante, seguita con vivo interesse dai tifosi. L'Alessandria, accorsi in massa a salutare i beniamini. L'Udinese gioca contro sole. Azioni veloci da ambo le parti, leggera superiorità dei grigi che impegnano la difesa udinese. Si decide a vincere. Si annuncia partita della sinistra Rosso se ga imparabilmente. Gli udinesi non mollano. D'odorico colpisce con un potente tiro il montante della porta di Roggero. Termina così il primo tempo. Nella ripresa i friulani partono di scatto ed impegnano più volte Roggero. I ragazzi udinesi hanno in mano le redini della partita e non le abbandonano sino alla fine. Tabanelli a 10' dalla fine con un stupendo tiro pareggia le sorti. L'Udinese imbardisce del successo. Teme e termina il severo confronto. Ha arbitrato egregiamente Carminati di Milano.

## Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archiodiceo di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

## DISPONIAMO di piante ornamentali

per appartamenti e giardini - Rosal - Piante fruttifere - Semi e bulbi di ogni genere

## GASPARINI UDINE

Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

## I festeggiamenti di Via Civile

Organizzati dai solerti dirigenti del Gruppo Rionale «E. Beltrame» si sono svolti, domenica, in via Civile grandi festeggiamenti. Malgrado il cattivo tempo l'evento è stato lusinghiero. Il vasto programma un po' ridotto per il maltempo, ha presentato ottimi numeri. Molto interessante è stata la corsa ciclistica «Premio Dei-del-Zotico» che ha annoverato un folto numero di concorrenti. La Pesca di Beneficenza alle prime ore della sera era già esaurita.

## L'Agricoltura friulana

E' uscito l'ultimo numero dell'Agricoltura friulana. Riportiamo il sommario: La denuncia del Vno di nuova produzione - La lotta contro l'afca epifitica - Ing. V. Magnani: Sulla coltivazione della graminacea - Gianni Miceli Toscano - L'ammasso del granoturco e il dovere del produttore - Il male del piede ai coltivate di granoturco - Dottor G. Boschini: La concimazione del grano - G. Bubba: Non far dilagare il terreno - La conservazione dell'uva con la polvere di sughero - Annassa, obbligatorio del granoturco - D. Tio Masetti: Il profeta dei casari, delle lattarie e delle malghe - Segnalazione vitelli selezionati in vendita - Cronaca agraria.

## Si ferisce gravemente

Una grave disgrazia è accorsa ieri a Del Negro Lorenzo di anni 69, abitante in via Rosandello. Egli verso le ore 14 si portava su una tettoia per eseguire delle riparazioni. Improvvisamente è scivolato e caduto a terra. Trasportato urgentemente al nostro ospedale gli sono state riscontrate gravi ferite con commozione cerebrale. I sanitari si sono riservati la prognosi.

## All'ospedale

Arsie Giovanni, di anni 40, da Montebelluna, che si è ferito con uno sportello di una carrozza ferroviaria, è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

## DALLA PROVINCIA GEMONA

### Rapporto del Federale

Alle ore 15 di venerdì 29 settembre, l'ispettore ha tenuto rapporto agli Ispettori Federali politici ed amministrativi, ai Segretari politici, ai componenti i Direttori di Fascio, Vice Comandanti della G.I., Comandanti G.G. F.P., Comandanti di A.A. B.B., Vice Comandanti della mobilitazione civile, Ispettori di Zona, Segretarie dei Fasci Femminili, Segretarie Sezioni Massie Rurali dei Fasci delle Zone di Gemona e Pontebba.

### La festa del S. Rosario

Borgo S. Giovanni, domenica, era in festa: bandiere, illuminazione, giochi, cuccagna ed altre cose. Ma queste non sono altro che esteriorità dilettevoli, così le chiameremo, ma la festa ha avuto il suo tono religioso, con larga partecipazione di popolo alla S. Funzione, con il panegirico della Vergine con una solenne processione per le vie della città. A detta proponente, hanno partecipato le Associazioni Cattoliche della Parrocchia. Il Simulacro della Vergine del Rosario era scortato da quattro militi della Benemerita. Alla sera, illuminazione a giorno della borgata ed esecuzione di un concerto da parte della Banda cittadina.

### La raccolta dei rottami metallici

Secondo le direttive del Commissario del Fascio, procedono con vigore gli uffici di raccolta dei rottami metallici per offrire alla Patria la possibilità di servirsi ad alimento delle industrie che preparano la potenza armata della Nazione.

### Promossi e licenziati alla R. Scuola di Avviamento Professionale Sessione autunnale

Promossi alla Classe II - Anese Iario, Bottoso Marcello, Campagnolo Francesco, Canclan Bruno, Davi Livio, Florian Gino, Gioia Antonio, Innocenti Luigi, Laconi Vincenzo, Riva Ernesto, Scudato Edoardo, Zaccaro Edoardo, Zanper Lorenzo, Baroni Matilde, Bergamasco Franco, Bigaton Amorinda, Gianuso Eucarestica, Migotto Ues, Nims Gilberta, Baruzzo Annunzio, Gesca Luigi, Clelio Alfredo, D'Agaro Francesco, Del Rizzo Andrea, Facchin Rino, Flaborea Dino, Lovisotto Angelo, Marzani Tarcisio, Pannetto Antonio, Tonin Ermesindio, Trevisan Santa, Zambon Riccardo, Benvenuto Verza, Bergamo Vittorio, Lovisa Mario, Boschini Pio, Botan Gino, Fagnolini Umberto, Fagotto Mario, Furlanetto Pasquale, Migotto Adolfo, Padoan Giovanni, Tessarin Aldo, Tessarin Ligo. Licenziati alla Classe II: Andrea Giacomo, Dorignotto Pietro.

### Premiazione

Presenti il comm. Calligaris, Ispettore del Cons. Scuole Professionali, l'ing. Ballico, Presidente della locale Scuola di disegno, i collaboratori, le Autorità scolastiche, politiche e civili. Il luogo, nella Sala Municipale, ha frequentato degli alunni che hanno frequentato nel decoro anni la Scuola di disegno professionale e che si sono distinti per lodovole profitto.

### La Mostra

E' stata aperta al pubblico la Mostra didattica dei disegni e dei lavori eseguiti nella locale Scuola di disegno professionale. I molti e bellissimi lavori sono stati oggetto di ammirazione dei molti visitatori della mostra, che rimarrà aperta anche martedì 3 corr. dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 e domenica 8 corrente dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

### La festa dell'uva

che è stata aperta alle ore 8 di domenica scorsa, ha avuto buon esito. Nel chiosco in Piazza V. E. Terzo sono stati venduti molti cestelli e pacchi del succoso frutto.

### Movimento naturale della popolazione

nel mese di settembre 1939 del Comune di Codroipo. Nati: maschi 13; femmine 20; totale 33. Morti: maschi 7; femmine 7; totale 14. Matrimoni 13.

### Portogruaro

### La festa del S. Rosario

Secondo le direttive del Commissario del Fascio, procedono con vigore gli uffici di raccolta dei rottami metallici per offrire alla Patria la possibilità di servirsi ad alimento delle industrie che preparano la potenza armata della Nazione.

### Promossi e licenziati alla R. Scuola di Avviamento Professionale Sessione autunnale

Promossi alla Classe II - Anese Iario, Bottoso Marcello, Campagnolo Francesco, Canclan Bruno, Davi Livio, Florian Gino, Gioia Antonio, Innocenti Luigi, Laconi Vincenzo, Riva Ernesto, Scudato Edoardo, Zaccaro Edoardo, Zanper Lorenzo, Baroni Matilde, Bergamasco Franco, Bigaton Amorinda, Gianuso Eucarestica, Migotto Ues, Nims Gilberta, Baruzzo Annunzio, Gesca Luigi, Clelio Alfredo, D'Agaro Francesco, Del Rizzo Andrea, Facchin Rino, Flaborea Dino, Lovisotto Angelo, Marzani Tarcisio, Pannetto Antonio, Tonin Ermesindio, Trevisan Santa, Zambon Riccardo, Benvenuto Verza, Bergamo Vittorio, Lovisa Mario, Boschini Pio, Botan Gino, Fagnolini Umberto, Fagotto Mario, Furlanetto Pasquale, Migotto Adolfo, Padoan Giovanni, Tessarin Aldo, Tessarin Ligo. Licenziati alla Classe II: Andrea Giacomo, Dorignotto Pietro.

### La Mostra

E' stata aperta al pubblico la Mostra didattica dei disegni e dei lavori eseguiti nella locale Scuola di disegno professionale. I molti e bellissimi lavori sono stati oggetto di ammirazione dei molti visitatori della mostra, che rimarrà aperta anche martedì 3 corr. dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 e domenica 8 corrente dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

### La festa dell'uva

che è stata aperta alle ore 8 di domenica scorsa, ha avuto buon esito. Nel chiosco in Piazza V. E. Terzo sono stati venduti molti cestelli e pacchi del succoso frutto.

### Movimento naturale della popolazione

nel mese di settembre 1939 del Comune di Codroipo. Nati: maschi 13; femmine 20; totale 33. Morti: maschi 7; femmine 7; totale 14. Matrimoni 13.

### Portogruaro

### La festa del S. Rosario

Secondo le direttive del Commissario del Fascio, procedono con vigore gli uffici di raccolta dei rottami metallici per offrire alla Patria la possibilità di servirsi ad alimento delle industrie che preparano la potenza armata della Nazione.

### Promossi e licenziati alla R. Scuola di Avviamento Professionale Sessione autunnale

Promossi alla Classe II - Anese Iario, Bottoso Marcello, Campagnolo Francesco, Canclan Bruno, Davi Livio, Florian Gino, Gioia Antonio, Innocenti Luigi, Laconi Vincenzo, Riva Ernesto, Scudato Edoardo, Zaccaro Edoardo, Zanper Lorenzo, Baroni Matilde, Bergamasco Franco, Bigaton Amorinda, Gianuso Eucarestica, Migotto Ues, Nims Gilberta, Baruzzo Annunzio, Gesca Luigi, Clelio Alfredo, D'Agaro Francesco, Del Rizzo Andrea, Facchin Rino, Flaborea Dino, Lovisotto Angelo, Marzani Tarcisio, Pannetto Antonio, Tonin Ermesindio, Trevisan Santa, Zambon Riccardo, Benvenuto Verza, Bergamo Vittorio, Lovisa Mario, Boschini Pio, Botan Gino, Fagnolini Umberto, Fagotto Mario, Furlanetto Pasquale, Migotto Adolfo, Padoan Giovanni, Tessarin Aldo, Tessarin Ligo. Licenziati alla Classe II: Andrea Giacomo, Dorignotto Pietro.

### La Mostra

E' stata aperta al pubblico la Mostra didattica dei disegni e dei lavori eseguiti nella locale Scuola di disegno professionale. I molti e bellissimi lavori sono stati oggetto di ammirazione dei molti visitatori della mostra, che rimarrà aperta anche martedì 3 corr. dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 e domenica 8 corrente dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

### La festa dell'uva

che è stata aperta alle ore 8 di domenica scorsa, ha avuto buon esito. Nel chiosco in Piazza V. E. Terzo sono stati venduti molti cestelli e pacchi del succoso frutto.

### Movimento naturale della popolazione

nel mese di settembre 1939 del Comune di Codroipo. Nati: maschi 13; femmine 20; totale 33. Morti: maschi 7; femmine 7; totale 14. Matrimoni 13.

### CIVIDALE

### Riunione della Direzione cittadina di Azione Cattolica

Ha avuto luogo l'altra sera, sotto la Presidenza dell'Ill.mo e Reverendissimo Mons. Liva, una importante riunione della direzione cittadina dell'A. C. con il presidente dell'Ill.mo comm. Brosadola ha rivolto a nome dell'Azione Cattolica cittadina, un fervido saluto augurale al M. R. Don Ceise, venuto fra noi per dedicare le sue energie giovanili in qualità di Assistente Ecclesiastico della gioventù e di Direttore del Ricreativo.

### Due cicogne nere abbattute

Da un uccello sconosciuto sono state abbattute nella zona di Valze Zignago, due bellissime cicogne nere. Questi due rari esemplari di «ciconia nigra», che erano di sesso diverso, sono stati imbalsamati.

### GORIZIA

### Visita d'omaggio dei giornalisti goriziani

I giornalisti e corrispondenti di Gorizia martedì mattina hanno fatto una visita di presentazione a S. E. Cavani il quale ha gradito molto l'omaggio e ha voluto quindi trattenersi affabilmente con i convenuti interessanti dell'attività di ciascuno. All'indirizzo di omaggio rivolto dal Presidente del Circolo della Stampa, S. E. Cavani ha contrariato con devota ammirazione per queste terre sacre alla Patria, e risorse a nuova vita e potenziata nelle nuove opere e nelle realizzazioni per precisa volontà del Fondatore dell'Impero.

### Secuta della Giunta Provinciale

Presieduta da S. E. Cavani, si è riunita nel Palazzo del Governo la Giunta Provinciale Amministrativa. S. E. il Prefetto all'inizio della seduta, ha rievocato con commosse parole il compianto Viceprefetto comm. dottor Carnevali, che anche alla Giunta ha dato tanta parte della propria intelligenza ed apprezzata attività. Alla seduta è stato quindi, inviato un telegramma, con il quale la Giunta ha voluto esprimere la propria sincera partecipazione al grave lutto che l'ha colpita e tutto il suo profondo cordoglio. Il Prefetto ha rivolto poi il suo cordiale saluto ai componenti la Giunta della cui collaborazione fattiva e operosa si è dichiarato sicuro futuro. La Giunta ha iniziato quindi i propri lavori a riflessi di particolare rilievo per la vita degli enti locali.

### Nuovo autoveicolo a gasogeno visitato da S. E. il Prefetto

Nuovo interesse ha suscitato anche nella nostra città un nuovo autoveicolo Fiat-Sotema 634. Si tratta di un potente autoveicolo di recentissima costruzione di alto rendimento e che risponde pienamente alle esigenze autarchiche del momento, utilizzando il gas delle legna di facile approvvigionamento locale. L'autoveicolo, tutto di fabbricazione italiana è stato presentato in visione a S. E. il Prefetto Cavani e alle maggiori autorità cittadine. Addegnando la costruzione per la provincia di Gorizia della automobili Fiat, assieme all'esperto Guido Urò, ha illustrato a S. E. il Prefetto e alle autorità le belle caratteristiche del nuovo autoveicolo e i grandi vantaggi economici che esso presenta rispetto a quelli del tipo a nafta e a benzina. Tali autoveicoli sono destinati a prendere anche in futuro grande sviluppo data l'economia dell'esercizio e il loro grande rendimento. Infatti l'autoveicolo può sviluppare a pieno carico (q. 77) una velocità oraria di 46 Km., con un minimo consumo di 150 Kg. per ogni 100 Km. di percorso.

### Una nuova motonave varata a Monfalcone

MONFALCONE, 2 sera. Terzi è scesa felicemente in mare la motonave «Andrea Grisi», presso le autorità le gerarchie provinciali, assieme a grande folla plaudente; madrina la consorte del Ministro del LL. PP. La nuova motonave è la terza delle unità costruite in base al programma di ricostruzione della flotta nazionale da Carlo.

### Il pieno successo a Trieste della Mostra delle Assicurazioni

TRIESTE, 2 sera. La Mostra storica delle Assicurazioni, inaugurata nel maggior scorcio della Riforma Adriatica di Sciarra, per solennizzare il centenario italiano, ha chiuso i suoi battenti. Alla interessante rassegna, che in forma originale, ha riunito per la prima volta in Italia numerosi documenti assicurativi di ogni paese e di ogni epoca, affiorano i primi italiani nello svolgimento storico delle Assicurazioni, ha arricchito il nostro paese.

### Il crollo di un cavalcavia a Napoli

NAPOLI, 2 sera. Domenica scorsa è avvenuto il crollo di una scalinata di quindici metri che costituiva una scordatura tra la via Nuova Capodimonte e il sottostante rione della S. Maria. Nei pressi giocava un gruppo di ragazzi che sono stati feriti dal crollo. I figli del fuono iniziavano i lavori di salvataggio; era estratta la novena Giovanna Della Noce, che all'ospedalità veniva ricoverata con lesioni multiple e la commozione cerebrale.

### Tre bambini morti

Domenica scorsa è avvenuto il crollo di una scalinata di quindici metri che costituiva una scordatura tra la via Nuova Capodimonte e il sottostante rione della S. Maria. Nei pressi giocava un gruppo di ragazzi che sono stati feriti dal crollo. I figli del fuono iniziavano i lavori di salvataggio; era estratta la novena Giovanna Della Noce, che all'ospedalità veniva ricoverata con lesioni multiple e la commozione cerebrale.

### Il crollo di un cavalcavia a Napoli

NAPOLI, 2 sera. Domenica scorsa è avvenuto il crollo di una scalinata di quindici metri che costituiva una scordatura tra la via Nuova Capodimonte e il sottostante rione della S. Maria. Nei pressi giocava un gruppo di ragazzi che sono stati feriti dal crollo. I figli del fuono iniziavano i lavori di salvataggio; era estratta la novena Giovanna Della Noce, che all'ospedalità veniva ricoverata con lesioni multiple e la commozione cerebrale.

### Tre bambini morti

Domenica scorsa è avvenuto il crollo di una scalinata di quindici metri che costituiva una scordatura tra la via Nuova Capodimonte e il sottostante rione della S. Maria. Nei pressi giocava un gruppo di ragazzi che sono stati feriti dal crollo. I figli del fuono iniziavano i lavori di salvataggio; era estratta la novena Giovanna Della Noce, che all'ospedalità veniva ricoverata con lesioni multiple e la commozione cerebrale.

# L'AVVENIRE D'ITALIA

## ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

### Chamberlain parlerà oggi delle proposte tedesche di pace

**LONDRA, 2 sera**  
In risposta ad un'interrogazione del maggiore Attlee il quale gli chiedeva se avesse qualcosa da dire in merito alle proposte di pace tedesche, il Primo Ministro ha dichiarato che sarà riconoscente alla Camera se vorrà attendere le dichiarazioni che farà domani.

Oggi il Re ha ricevuto il Primo Lord dell'Ammiraglio.

Il Commissario della Lega delle Nazioni a Danzica è stato ricevuto da Lord Halifax. Si annuncia anche che è giunto in Inghilterra l'ambasciatore britannico in Polonia.

### L'accordo tedesco-russo

**LONDRA, 2 sera**  
Negli ambienti parlamentari si ritiene che il Primo Ministro non riterrà opportuno anticipare di un giorno le sue dichiarazioni settimanali sulla situazione generale giacché ben poco potrebbe dire circa l'atteggiamento del Governo riguardo alle allusioni a proposito di pace di cui è riferimento nella dichiarazione russo-tedesca, dato che anche queste proposte non sono ancora concrete.

Il Partito laburista chiederà al Governo di fare una chiara e definitiva dichiarazione sugli scopi per i quali combatte la Gran Bretagna includendo in essi, oltre la distruzione del nazismo, proposte per una ricostruzione economica, una sistemazione coloniale, il disarmo, il ristabilimento di Stati recentemente conquistati ed il ripristino di un efficace sistema di sicurezza collettiva.

Dalle statistiche pubblicate dal Tesoro britannico si rileva intanto che le spese straordinarie di guerra sono aumentate nel primo mese, di 122 milioni di lire sterline.

Ecco, intanto, il testo di un comunicato diramato dall'agenzia «Reuter»:

«Sebbene non si sia manifestata ancora una reazione ufficiale nei riguardi del patto russo-tedesco, si osserva negli ambienti bene informati di Londra che: 1) Chamberlain in una sua recente dichiarazione ha detto che l'azione della Russia non influirebbe sulla determinazione dell'Inghilterra e della Francia di proseguire la guerra fino a che i loro scopi non saranno realizzati; 2) mentre il patto russo-tedesco propone delle consultazioni con Potenze amiche per la sistemazione dello stato di guerra tra l'Inghilterra, la Francia e la Germania, tale patto esclude ogni interferenza nella soluzione del problema polacco rinviata a Metaxas; 3) sebbene il patto contempna la continuazione della guerra, esso prevede soltanto delle consultazioni fra la Germania e la Russia, dopo di che la Germania dovrà pagare con altre concessioni ogni possibile aiuto militare della Russia; 4) sebbene sia ovvio che i tedeschi e i russi intendevano riferirsi col termine «Potenze amiche», non è facile che molte Potenze neutrali vogliano prendere la proposta iniziale, in quanto ciò significherebbe avallare o per lo meno condonare il ratto della Polonia. E' inutile dire che il Governo inglese si è immediatamente consultato con quello francese circa l'attitudine da assumersi di fronte al mercanteggiamento russo-tedesco».

Si parla oggi con maggiore insistenza negli ambienti politici londinesi di un'eventuale modifica dell'attuale Gabinetto di guerra britannico. Il nuovo Gabinetto sarebbe composto di cinque membri tutti senza dicastero, anziché dei nove membri che attualmente lo compongono.

### Bollettini francesi

**PARIGI, 2 sera**  
Il comunicato di guerra serale del 10 ottobre delle Armate francesi dice: «Giornata calma. Tiri di artiglieria da una parte e dall'altra all'est della Sarre».

Il comunicato antimeridiano del giorno 2 del Gran Quartiere Generale Francese reca:

«Notte relativamente calma. Colpi di mano ed imboscate in diverse parti del fronte».

### Bollettini tedeschi

**BERLINO, 2 sera**  
Il Gran Quartiere Generale comunica:

«In Oriente l'occupazione di Varsavia e di Modlin procedono regolarmente».

In Occidente nei pressi di Saarbrücken, il fuoco dell'artiglieria nemica è stato più intenso. Oltre a ciò nessun avvenimento notevole».

In Occidente sono stati abbattuti 2 aerei francesi e 10 britannici. Altri due apparecchi britannici sono stati abbattuti sul Mar del Nord. L'arma aerea tedesca ha perduto 2 apparecchi».

### Scontri aerei ad alta quota e sulla linea Sigridro

**LONDRA, 2 sera**  
Il Ministero delle Informazioni comunica che durante un combattimento aereo svoltosi ieri al disopra della linea Sigridro, tre apparecchi britannici e due tedeschi sono stati abbattuti. L'unico apparecchio da ricognizione inglese che ha potuto far ritorno alla sua base si è incendiato durante l'atterraggio. Il pilota e il mitragliere sono rimasti gravemente feriti.

Il Ministero delle Informazioni comunica inoltre che voli di ricognizione sono stati effettuati da apparecchi di giorno e di notte sul territorio tedesco impiegando sul fronte occidentale una battaglia aerea svoltasi ad alta quota. Da parte britannica si sono avute alcune perdite, quelle del nemico non sono note.

### Messa a punto britannica

**ROMA, 2 sera**  
L'Ambasciatore di S. M. Britannica a Roma ha ricevuto dall'Ammiraglio Britannico un telegramma in data 29 settembre in cui si dichiara che nessuna nave da guerra Britannica ha sofferto alcuna perdita o danno da attacchi aerei tedeschi.

In aggiunta alla precedente informazione che nessuna nave da guerra britannica ha sofferto danni da attacchi aerei tedeschi, l'Ammiraglio Britannico comunica che nessun portatore britannico ad eccezione del «Courageux», di seconda linea e rimodernato, ha sofferto alcun danno in seguito ad attacchi subacquei o aerei.

### Missione militare turca a Londra

**ISTAMBUL, 2 sera**  
L'Agenzia ufficiale Turca informa che una Missione Militare Turca arriverà la settimana prossima a Londra. Capo della Missione è il Generale Orbay che si è recato mesi addietro nella Capitale Britannica per iniziare trattative che il viaggio di questi giorni dovrebbe completare. In alcuni circoli si afferma che la Missione si dovrà occupare dell'attuazione di quella parte del patto Anglo-Turco che concerne una apertura di credito di 60 milioni a favore della Turca che dovrà impiegare per l'armamento.

### L'Albo della gloria

L'ultimo elenco dei Legionari caduti in Spagna

**ROMA, 2 sera**  
Ecco il trentesimo ed ultimo elenco di Legionari italiani caduti in seguito a ferite riportate nella guerra di Spagna.

1. Ascarì Guerrino di Costante; 2. Andressi Vittorio di Sabatino; 3. Arpaio Osvaldo di Michele; 4. Ansuini Marsilio di Ulderico; 5. Bolgoini Marino di Pietro; 6. Barrie Giuseppe di Paolo; 7. Berta Andrea di Giacomo; 8. Ciofani Guerrino di Antonio; 9. Ciarella Emilio di Emilio; 10. Calcia Antonio di Giovanni; 11. Caccia Alessandro di Pietro; 12. Caruso Matteo di Michele; 13. Cervellera Giuseppe di Vincenzo; 14. Canino Leopoldo di Leonardo; 15. De Angelis Michele di Nicola; 16. Di Battista Attilio di Giovanni; 17. Fagiolo Umberto di Mario; 18. Frustaci Giovanni di Antonio; 19. Feltrè Paolo di Amadeo; 20. Ghirardini Faustino di Pietro; 21. Grassi Angelo di Sebastiano; 22. Iudicelli Carmelo di Salvatore; 23. Landucci Al-

### Il Segretario del Partito a Padova

**PADOVA, 2 sera**  
Il Segretario del Partito è giunto ieri mattina a Padova per inaugurare importanti opere costruite dalla Federazione dei Fasci e ispezionare il campo degli allievi istruttori premilitari. Il Segretario del Partito è giunto a Padova alle 10 ore circa, in un'automobile di linea, e si è recato nel centro della città dove veniva poco dopo raggiunto dalle autorità cittadine da squadristi e da un folto gruppo di cittadini con i quali il Segretario si intratteneva con cameratesca cordialità suscitando poi una entusiastica dimostrazione al Fondatore dell'Impero.

S. E. Starace, salito successivamente su una gondola diretta alla stazione, salutato dal Prefetto dall'ammiraglio comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, dal Ferrarese, da varie personalità e da numerosa folla è ripartito per la Capitale fra una rinnovata vivissima manifestazione all'indirizzo del Duce.

### Una sosta a Venezia

**VENEZIA, 2 sera**  
Ieri sera, proveniente da Padova, è giunto a Venezia il Segretario del Partito. Salito su un motore a pubblico (S. E. Starace si è recato nel centro della città dove veniva poco dopo raggiunto dalle autorità cittadine da squadristi e da un folto gruppo di cittadini con i quali il Segretario si intratteneva con cameratesca cordialità suscitando poi una entusiastica dimostrazione al Fondatore dell'Impero.

S. E. Starace, salito successivamente su una gondola diretta alla stazione, salutato dal Prefetto dall'ammiraglio comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, dal Ferrarese, da varie personalità e da numerosa folla è ripartito per la Capitale fra una rinnovata vivissima manifestazione all'indirizzo del Duce.

### Le parole del Duce ai gerarchi genovesi

Dalle nostre ultime edizioni di sabato, togliamo il testo del discorso pronunciato dal Duce ricevendo le gerarchie della «Dominante»:

Il Fondatore dell'Impero, che ha ascoltato il rapporto con evidente interesse, ha rivolto ai gerarchi un breve discorso. Ognuna delle sue frasi, ascoltata nel più profondo silenzio è stata accolta da applausi entusiastici. Volta a volta sorridente o severa, ma sempre incisiva, la parola del Duce ha trovato, come sempre, la strada più diretta per giungere al cuore dei suoi ascoltatori.

Il Duce non si è occupato della politica internazionale, richiamandosi per questo al discorso alle gerarchie di Bologna, che ha avuto così vasta eco nel mondo, ma ha accennato a quelli che sono i compiti del Partito nell'ora attuale, precisandoli nel settore politico, economico, sociale, assistenziale.

Il Partito, egli ha detto, è l'artefice della Rivoluzione, la spina dorsale del Regime, il motore delle attività nazionali, non soltanto nel campo politico. Quanto alla Milizia essa rimane la guardia armata della Rivoluzione, che ha dato tanto contributo di sangue e di sacrificio nelle guerre di Africa e di Spagna e che assolve così efficacemente i compiti di strumento militare per la difesa della Nazione. I 142 Battaglioni che faranno d'ora innanzi parte organica delle Divisioni dell'Esercito, continueranno a stringere sempre più i vincoli di schietto e fraterno cameratismo fra queste due forze che hanno un solo sacro obiettivo: la difesa della Patria. Il Duce continuando il suo discorso ha elogiato l'opera del Fascismo genovese quale gli era stata prospettata dal Segretario Federale e si è rivolto alle donne fasciste presenti elogiandole per quanto hanno fatto e per quanto esse faranno nel campo assistenziale fra le famiglie del popolo, soprattutto fra le famiglie dei richiamati.

### Il naviglio perduto

**STOCOLMA, 2 sera**  
Dopo un mese di guerra la Norvegia ha perduto 15 mila tonnellate di naviglio: la Svezia ne ha perduto 11 mila tonnellate; la Finlandia 9 mila; il Belgio 4 mila; l'Olanda 3 mila; la Danimarca 2 mila.

Col proscalo «Vendia» silurato ieri 17 marini norvegesi, 17 finlandesi, 11 danesi sono periti negli affondamenti. I noli marittimi sono triplicati ed i premi per i rischi di guerra sono saliti a cifre fantastiche.

E' stata deposta a Palermo una corona di alloro ai piedi del monumento eretto alla memoria di Francesco Crispi di parte delle Forze Armate. E' intervenuto il Duca di Spoleto.

### Malumori giapponesi verso gli Stati Uniti

**TOKIO, 2 sera**  
A titoli cubitali la stampa giapponese mette in evidenza dispacci di Los Angeles, San Pedro e Washington annunciati il rafforzamento delle forze navali americane nelle isole Hawaii con unità che comprendono otto incrociatori pesanti, trenta cacciatorpediniere e una nave portaerei.

Quasi tutti i giornali riproducono la notizia con un enorme titolo del seguente tenore: «Dimostrazione armata degli Stati Uniti contro il Giappone».

Passando in rassegna le relazioni nippo-americane, in un lungo articolo del numero di ottobre della popolare rivista «Bruggi Shunjo», il contrammiraglio Gumei Sekine, accusa gli Stati Uniti di ipocrisia nel loro atteggiamento verso il conflitto nipponico. Non vi è però, ragione per il popolo giapponese di allarmarsi in quanto il Giappone possiede oggi una flotta modernissima e potente capace di tenere testa a qualsiasi altra flotta.

Lo scrittore conclude auspicando che gli Stati Uniti abbiano ad abbandonare il loro atteggiamento sospettoso verso il Giappone che i due Paesi addvergano a una chiarificazione delle rispettive posizioni, anche nei riguardi della Cina e che, infine il Governo di Washington possa consentire alla sessione mediana vendita dell'isola di Guam al Giappone che questi considererebbe come un simbolo di pace nel Pacifico.

### Le ispezioni del Partito alle Federazioni dei Fasci

**ROMA, 2 sera**  
Secondo quanto disposto dal Segretario del Partito, l'8 e 9 settembre, e domenica 10 ottobre, hanno avuto luogo ispezioni da parte di componenti il Direttorio nazionale e di ispettori del Partito, alle seguenti Federazioni dei Fasci di Combattimento ed alle Organizzazioni dipendenti dal P. N. F.:

Reggio Calabria: Sereno; Taranto: Mezzasoma; Cosenza: Suppli; Brescia: Marinelli; Vicenza: Zanara; Macerata: Venturini; Rieti: De Francis; La Spezia: Gatto; Siena: Mazzetti; Terni: Ginnasi; Savona: Botari; Potenza: Mancini; Perugia: Schiassi; Salerno: Bergamaschi; Ancona: Ronconi; Foggia: Lugini; Cuneo: Bonsembiante; Aosta: Cucetti; Imperia: Cerruti; Ferrara: Valdrè; Pescara: Zampelli; Avellino: Della Rocca; Udine: Carratti; Ascoli Piceno: Mugnozzi; Venezia: Rossi; Napoli: Molino; Rovigo: Pascolato.

I Gerarchi, nel corso delle loro visite, hanno avuto modo di constatare l'efficienza delle varie organizzazioni ed hanno, in particolare, preso contatto con gli ufficiali in congedo, inquadrati nei gruppi dell'«Unico».

### L'arrivo a Roma del nuovo Ministro di Lituania

**CITTA' DEL VATICANO, 2**  
E' arrivato a Roma S. E. Vladimir Girvainis, nuovo Ministro di Lituania presso la Santa Sede.

### La motonave "Saturnia" partita per Nuova York

**GENOVA, 2 sera**  
E' partita ieri sera, diretta a New York, la motonave «Saturnia» al completo in tutte le classi. 24 passeggeri erano personalità del mondo finanziario Nord-americano.

### BORSA DI BOLOGNA

**BOLOGNA, 2** - Rendita 3,50% c. 71,33 - Id. 3,50% f. m. 71,50 - Id. 5% c. 89,29 - Id. 5% f. m. 89,50 - Redimibile 5% c. 91,25 - Id. 5% f. m. 91,50 - Id. 3,50% c. 67,00 - Id. 3,50% f. m. 67,00 - Naz. (1915) 4,50% 97,50 - Prestito Nazionale (1916) 5% 96,50 - Venezia 3,50% 90 - B. T. N. (1940) 5% 98 - Id. (1941) 5% 98,50 - Id. (1942) 5% 98,50 - Id. (1943) 5% 98,50 - Obbligazioni: Opere Pubbliche 5% 492 - «Eifer» 4,50% 448 - «Iri» 4,50% 448 - «Iri Mare» 4,50% 448 - Obbligazioni Stet. 4% 600 - Credito Edilizio 6% 491 - Pubblica Utilità 6% 490 - Fondazioni: Bologna 4% ord. 465,50 - Bologna conv. 421 - Bologna 5% 438 - Minalo 5% conv. 427 - Venezia 4% ord. 405 - Venezia 4% conv. 424 - Azioni: Assicurazioni Generali 3275 - Meridionali 922 - Visconti 373 - Monte Amiata 410 - Montecatini 188 - Fiat 473 - Adriatica El. 193 - Emilliana Esere. El. 625 - Terni 970 - Cambi Officiali: Parigi 48 - Zurigo 165,25 - Bruxelles 333,75 - Berlino 763,50 - Nuova York 19,80.

### BORSA DI MILANO

**MILANO, 2** - Rendita 3,50% c. 71,15 - Id. 3,50% f. m. 71,30 - Id. 5% c. 89,29 - Id. 5% f. m. 89,50 - Redimibile 5% c. 91,25 - Id. 5% f. m. 91,50 - Id. 3,50% c. 67,26 - Id. 3,50% f. m. 67,48 - Prestito Naz. (1916) 5% 96,35 - Venezia 3,50% 90 - B. T. N. (1940) 5% 98,80 - Id. (1941) 5% 98,50 - Id. (1942) 5% 98,50 - Id. (1943) 5% 98,50 - Obbligazioni: Opere Pubbliche 5% 490 - «Eifer» 4,50% 447 - «Iri» 4,50% 444,50 - «Iri Mare» 4,50% 448 - Obblig. Stet. 4% 600 - Cogne 1 a serie 6,50% 499,50 - Id. 2 a serie 6% 497 - Credito Edilizio 6% 492 - Pubblica Utilità 6% 490,50 - C. Navale 6,50% 495 - Unione Milano 4% 81,90 - Emilliana 6% 509 - Forze Armate 6% 470 - M. Elettr. 6% 492,50 - Seso 6% 479 - S. E. T. 6% 477 - Mediterraneo 6% 493 - Ferrovie Nord Milano 6% 502 - Fondazioni: Bologna 4% conv. 419 - Milano 4% conv. 427,50 - Venezia 4% ord. 465,50 - Venezia 4% ord. 465,50 - Venezia 4% conv. 426,50 - M. Paschi 4% conv. 425,50 - Roma 4% conv. 408 - Azioni: Assicurazioni Generali 3265 - Mediterraneo 514 - Meridionali 920 - N. G. I. 515,50 - Cambi Officiali: Parigi 48 - Zurigo 165,25 - Londra 79,60 - Amsterdam 165,25 - Bruxelles 333,75 - Berlino 763,50 - Nuova York 19,80.

### Malumori giapponesi verso gli Stati Uniti

**TOKIO, 2 sera**  
A titoli cubitali la stampa giapponese mette in evidenza dispacci di Los Angeles, San Pedro e Washington annunciati il rafforzamento delle forze navali americane nelle isole Hawaii con unità che comprendono otto incrociatori pesanti, trenta cacciatorpediniere e una nave portaerei.

Quasi tutti i giornali riproducono la notizia con un enorme titolo del seguente tenore: «Dimostrazione armata degli Stati Uniti contro il Giappone».

Passando in rassegna le relazioni nippo-americane, in un lungo articolo del numero di ottobre della popolare rivista «Bruggi Shunjo», il contrammiraglio Gumei Sekine, accusa gli Stati Uniti di ipocrisia nel loro atteggiamento verso il conflitto nipponico. Non vi è però, ragione per il popolo giapponese di allarmarsi in quanto il Giappone possiede oggi una flotta modernissima e potente capace di tenere testa a qualsiasi altra flotta.

Lo scrittore conclude auspicando che gli Stati Uniti abbiano ad abbandonare il loro atteggiamento sospettoso verso il Giappone che i due Paesi addvergano a una chiarificazione delle rispettive posizioni, anche nei riguardi della Cina e che, infine il Governo di Washington possa consentire alla sessione mediana vendita dell'isola di Guam al Giappone che questi considererebbe come un simbolo di pace nel Pacifico.

### Una sosta a Venezia

**VENEZIA, 2 sera**  
Ieri sera, proveniente da Padova, è giunto a Venezia il Segretario del Partito. Salito su un motore a pubblico (S. E. Starace si è recato nel centro della città dove veniva poco dopo raggiunto dalle autorità cittadine da squadristi e da un folto gruppo di cittadini con i quali il Segretario si intratteneva con cameratesca cordialità suscitando poi una entusiastica dimostrazione al Fondatore dell'Impero.

S. E. Starace, salito successivamente su una gondola diretta alla stazione, salutato dal Prefetto dall'ammiraglio comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, dal Ferrarese, da varie personalità e da numerosa folla è ripartito per la Capitale fra una rinnovata vivissima manifestazione all'indirizzo del Duce.

### Le parole del Duce ai gerarchi genovesi

Dalle nostre ultime edizioni di sabato, togliamo il testo del discorso pronunciato dal Duce ricevendo le gerarchie della «Dominante»:

Il Fondatore dell'Impero, che ha ascoltato il rapporto con evidente interesse, ha rivolto ai gerarchi un breve discorso. Ognuna delle sue frasi, ascoltata nel più profondo silenzio è stata accolta da applausi entusiastici. Volta a volta sorridente o severa, ma sempre incisiva, la parola del Duce ha trovato, come sempre, la strada più diretta per giungere al cuore dei suoi ascoltatori.

Il Duce non si è occupato della politica internazionale, richiamandosi per questo al discorso alle gerarchie di Bologna, che ha avuto così vasta eco nel mondo, ma ha accennato a quelli che sono i compiti del Partito nell'ora attuale, precisandoli nel settore politico, economico, sociale, assistenziale.

Il Partito, egli ha detto, è l'artefice della Rivoluzione, la spina dorsale del Regime, il motore delle attività nazionali, non soltanto nel campo politico. Quanto alla Milizia essa rimane la guardia armata della Rivoluzione, che ha dato tanto contributo di sangue e di sacrificio nelle guerre di Africa e di Spagna e che assolve così efficacemente i compiti di strumento militare per la difesa della Nazione. I 142 Battaglioni che faranno d'ora innanzi parte organica delle Divisioni dell'Esercito, continueranno a stringere sempre più i vincoli di schietto e fraterno cameratismo fra queste due forze che hanno un solo sacro obiettivo: la difesa della Patria. Il Duce continuando il suo discorso ha elogiato l'opera del Fascismo genovese quale gli era stata prospettata dal Segretario Federale e si è rivolto alle donne fasciste presenti elogiandole per quanto hanno fatto e per quanto esse faranno nel campo assistenziale fra le famiglie del popolo, soprattutto fra le famiglie dei richiamati.

### Il naviglio perduto

**STOCOLMA, 2 sera**  
Dopo un mese di guerra la Norvegia ha perduto 15 mila tonnellate di naviglio: la Svezia ne ha perduto 11 mila tonnellate; la Finlandia 9 mila; il Belgio 4 mila; l'Olanda 3 mila; la Danimarca 2 mila.

Col proscalo «Vendia» silurato ieri 17 marini norvegesi, 17 finlandesi, 11 danesi sono periti negli affondamenti. I noli marittimi sono triplicati ed i premi per i rischi di guerra sono saliti a cifre fantastiche.

E' stata deposta a Palermo una corona di alloro ai piedi del monumento eretto alla memoria di Francesco Crispi di parte delle Forze Armate. E' intervenuto il Duca di Spoleto.

### Malumori giapponesi verso gli Stati Uniti

**TOKIO, 2 sera**  
A titoli cubitali la stampa giapponese mette in evidenza dispacci di Los Angeles, San Pedro e Washington annunciati il rafforzamento delle forze navali americane nelle isole Hawaii con unità che comprendono otto incrociatori pesanti, trenta cacciatorpediniere e una nave portaerei.

Quasi tutti i giornali riproducono la notizia con un enorme titolo del seguente tenore: «Dimostrazione armata degli Stati Uniti contro il Giappone».

Passando in rassegna le relazioni nippo-americane, in un lungo articolo del numero di ottobre della popolare rivista «Bruggi Shunjo», il contrammiraglio Gumei Sekine, accusa gli Stati Uniti di ipocrisia nel loro atteggiamento verso il conflitto nipponico. Non vi è però, ragione per il popolo giapponese di allarmarsi in quanto il Giappone possiede oggi una flotta modernissima e potente capace di tenere testa a qualsiasi altra flotta.

Lo scrittore conclude auspicando che gli Stati Uniti abbiano ad abbandonare il loro atteggiamento sospettoso verso il Giappone che i due Paesi addvergano a una chiarificazione delle rispettive posizioni, anche nei riguardi della Cina e che, infine il Governo di Washington possa consentire alla sessione mediana vendita dell'isola di Guam al Giappone che questi considererebbe come un simbolo di pace nel Pacifico.

### Una sosta a Venezia

**VENEZIA, 2 sera**  
Ieri sera, proveniente da Padova, è giunto a Venezia il Segretario del Partito. Salito su un motore a pubblico (S. E. Starace si è recato nel centro della città dove veniva poco dopo raggiunto dalle autorità cittadine da squadristi e da un folto gruppo di cittadini con i quali il Segretario si intratteneva con cameratesca cordialità suscitando poi una entusiastica dimostrazione al Fondatore dell'Impero.

S. E. Starace, salito successivamente su una gondola diretta alla stazione, salutato dal Prefetto dall'ammiraglio comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, dal Ferrarese, da varie personalità e da numerosa folla è ripartito per la Capitale fra una rinnovata vivissima manifestazione all'indirizzo del Duce.

### Le parole del Duce ai gerarchi genovesi

Dalle nostre ultime edizioni di sabato, togliamo il testo del discorso pronunciato dal Duce ricevendo le gerarchie della «Dominante»:

Il Fondatore dell'Impero, che ha ascoltato il rapporto con evidente interesse, ha rivolto ai gerarchi un breve discorso. Ognuna delle sue frasi, ascoltata nel più profondo silenzio è stata accolta da applausi entusiastici. Volta a volta sorridente o severa, ma sempre incisiva, la parola del Duce ha trovato, come sempre, la strada più diretta per giungere al cuore dei suoi ascoltatori.

Il Duce non si è occupato della politica internazionale, richiamandosi per questo al discorso alle gerarchie di Bologna, che ha avuto così vasta eco nel mondo, ma ha accennato a quelli che sono i compiti del Partito nell'ora attuale, precisandoli nel settore politico, economico, sociale, assistenziale.

Il Partito, egli ha detto, è l'artefice della Rivoluzione, la spina dorsale del Regime, il motore delle attività nazionali, non soltanto nel campo politico. Quanto alla Milizia essa rimane la guardia armata della Rivoluzione, che ha dato tanto contributo di sangue e di sacrificio nelle guerre di Africa e di Spagna e che assolve così efficacemente i compiti di strumento militare per la difesa della Nazione. I 142 Battaglioni che faranno d'ora innanzi parte organica delle Divisioni dell'Esercito, continueranno a stringere sempre più i vincoli di schietto e fraterno cameratismo fra queste due forze che hanno un solo sacro obiettivo: la difesa della Patria. Il Duce continuando il suo discorso ha elogiato l'opera del Fascismo genovese quale gli era stata prospettata dal Segretario Federale e si è rivolto alle donne fasciste presenti elogiandole per quanto hanno fatto e per quanto esse faranno nel campo assistenziale fra le famiglie del popolo, soprattutto fra le famiglie dei richiamati.

### Il naviglio perduto

**STOCOLMA, 2 sera**  
Dopo un mese di guerra la Norvegia ha perduto 15 mila tonnellate di naviglio: la Svezia ne ha perduto 11 mila tonnellate; la Finlandia 9 mila; il Belgio 4 mila; l'Olanda 3 mila; la Danimarca 2 mila.

Col proscalo «Vendia» silurato ieri 17 marini norvegesi, 17 finlandesi, 11 danesi sono periti negli affondamenti. I noli marittimi sono triplicati ed i premi per i rischi di guerra sono saliti a cifre fantastiche.

E' stata deposta a Palermo una corona di alloro ai piedi del monumento eretto alla memoria di Francesco Crispi di parte delle Forze Armate. E' intervenuto il Duca di Spoleto.

## Credito Italiano

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE  
Soc. An. Sede Sociale Genova - Direzione Centrale Milano  
Capitale versato e Riserva Lire 517.472.332  
FILIALI IN TUTTA ITALIA

Emissione immediata e gratuita di  
**"ASSEGNI CIRCOLARI,**  
che possono essere incassati in qualsiasi momento ed in qualunque località in Italia senza alcun aggravio di spesa.

**OGNI OPERAZIONE DI BANCA, BORSA, CAMBIO CASSETTE DI SICUREZZA**

## Premiato Istituto Don Bosco

CREMA - Via Mazzini N. 36

Convitto per alunni che frequentano le Scuole Regie cittadine; Liceo scientifico di nuova istituzione Magistrali (Innsiali - Avvicinamento Industriale - Tecnico - Industriali - Avvicinamento commerciale - Elementari. Educazione religiosa, civile e patriottica. - Sorveglianza accurata nello studio e nella disciplina - Promozione generale. - Trattamento ottimo e familiare con una retta mita.

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI**



**SUGORO**  
SALSAS  
CONDIMENTO

Necessario sempre, indispensabile il salsato.

Acquistando il SUGORO  
Voi evitate di comprare, preparare e cucinare insieme ortaggi, erbe, estratti o salse di pomodoro, nonchè olio, burro, ecc., perchè nel SUGORO c'è tutto quello che occorre, ben dosato amalgamato e pronto per tutti gli usi di cucina e della mensa.

SUGORO normale o SUGORO con funghi

Col SUGORO niente cucina è il condimento-base dell'alimentazione moderna

SOC. AN. ALTEIRA - PARMA

MASSOCORVARO (Pesaro) m. 331 Clima salubre  
**Collegio Maschile "MASSAIOLI,"**  
Diretto dal Rev. Fr. Fratelli «Maristi», - (Retta L. 1900)  
Educatore Femminile diretto dalle Suore «Figlie di Sant'Anna»,  
(Retta L. 1710)

**Richiedere programmi SCUOLE REGIE Richiedere programmi**

## ROMPETE GLI INDUGI E COMPERATE IL VOSTRO BIGLIETTO PERCHÉ PROSSIMA È LA CHIUSURA E LA FORTUNA NON ATTENDE LOTTERIA DI MERANO UN BIGLIETTO L. 12

Collegio Vescovile "Balbi-Valter", (Pieve di Soligo)  
Istituto Magistrale e Tecnico Inferiori Parificati  
Istituto Magistrale Superiore e Corso Preparatorio autorizzati  
Posizione salubre - Retta modica  
Nella cittadina vi è pure l'Istituto Magistrale "Maria Bambina", con i corsi inferiori Parificati